

Al servizio della famiglia



SERVIZI SOCIALI

I progetti per ragazzi e adolescenti

TRASPORTI

Faenza si muove

SERVIZI SOCIALI

Per le famiglie dei lavoratori disoccupati

ATTUALITA'

Italia 150, i sei Comuni del Faentino hanno costituito il comitato celebrativo

Dir. Editoriale
Elio Pezzi

Dir. Responsabile
Claudio Facchini

Coord. Red.
Paolo Savorani

In Redazione

Mauro Benicetti, Giordana Bettoli, Claudio Facchini, Gabriella Garavini, Oscar Marzelli, Cinzia Milandri, Elio Pezzi, Paolo Ravaio-lli, Paolo Savorani, Giuseppe Sangiorgi, Pierangelo Unibosi

Hanno collaborato a questo numero

Antonio Bandini, Silvia Bandini, Marco Bondi, Gilberto Bucci, Donatella Calegari, Maria Chiara Campodoni, Domenica Dalpane, Stefano Fantinelli, Alessandro Gentili, Giovanni Malpezzi, Alessandro Messina, Maurizio Montanari, Fabrizio Pasi, Francesco Pasi, Domizio Prodi, Roberto Savini, Sergio Cultura, Servizio Progetti Rilevanti e Viabilità, Antonio Veca, Francesco Villa, Claudia Zivieri



L'IMPEGNO PER LA FAMIGLIA

di Giovanni Malpezzi*

Al centro del progetto politico-amministrativo del Comune ci sono la famiglia, il cittadino e l'ambiente in cui vivono: in tal senso, come Amministrazione stiamo lavorando per offrire risposte di qualità ai bisogni esistenti, nonostante le note difficoltà di bilancio (vedi Faenza e' mi paes, n. 4, ottobre 2010, p. 3), a partire da scuola, lavoro, casa e servizi socio-sanitari. Per alcuni temi rimando i lettori agli specifici articoli pubblicati nelle pagine seguenti: i servizi del Centro famiglie (p. 4), i centri di aggregazione per minori (p. 5), le rette per gli asili (p. 6) e il fondo anticrisi, istituito a sostegno delle famiglie i cui componenti hanno perso il lavoro (p. 7). Il lavoro è un punto centrale del progetto di città solidale che vogliamo realizzare per rilanciare il tessuto produttivo, oltreché per sostenere i lavoratori delle aziende in difficoltà. La crisi economico-finanziaria non va affrontata da soli: aiutare e sostenere le famiglie dei lavoratori che hanno perso il posto, o che hanno subito significative riduzioni di reddito, è per noi un impegno prioritario, così come quello, in atto, di mettere a disposizione appositi contributi per le famiglie che fanno fatica a pagare il canone di affitto e per i giovani che vogliono mettere su casa. L'alta e crescente percentuale della popolazione colpita a vario titolo dalla crisi costituisce non solo una forma intollerabile di disuguaglianza sociale, ma sottrae risorse a tutta l'economia del territorio. Pertanto, l'azione dell'Amministrazione punta alla ripresa del sistema economico locale e alla creazione di nuova occupazione: stiamo lavorando per difendere i posti di lavoro e per riqualificare o convertire le strutture produttive in crisi, anche col supporto di una cabina di regia che comprende associazioni sindacali, di categoria e le banche del territorio. Con queste ultime, tra l'altro, abbiamo iniziato a stipulare apposite convenzioni per erogare microprestiti a persone e famiglie in difficoltà.

Un altro obiettivo è il mantenimento della rete dei servizi alle famiglie, rivolti in particolare ad anziani, malati e disabili; in tale direzione stiamo individuando le forme gestionali più efficaci e meglio rispondenti ai bisogni delle persone. Un analogo impegno riguarda la pianificazione ed attuazione di una politica sanitaria locale, con l'obiettivo di tutelare sempre meglio il diritto alla salute dei cittadini: prioritari sono mantenimento e qualificazione dell'ospedale e degli altri servizi socio-sanitari, a partire dai servizi "salvavita" (medicina d'emergenza, unità coronarica, pronto soccorso pediatrico), fino ai reparti di terapia intensiva, chirurgia e rianimazione, ortopedia, pediatria e neonatologia. Stiamo altresì sostenendo l'attuazione dei "Nuclei di cure primarie", per assicurare un'efficace risposta agli interventi di pronto soccorso e valorizzare il ruolo dei medici di famiglia.

*Sindaco di Faenza

s o m m a r i o

IN PRIMO PIANO

3 L'impegno per la famiglia
di Giovanni Malpezzi

FAMIGLIA

4 Un... Centro per le Famiglie
di Domenica Dalpane

SERVIZI SOCIALI

5 I progetti per ragazzi e adolescenti
di Antonio Bandini

6 Nidi d'infanzia, il nuovo bando uscirà a febbraio
di Maria Chiara Campodoni

7 Per le famiglie dei lavoratori disoccupati
di Pierangelo Unibosi

TRASPORTI E VIABILITÀ

8 Faenza si muove
di Roberto Savini

11 Noi speriamo che non nevichi per questo inverno
di Claudia Zivieri

CULTURA

12 5 gennaio, torna la Nott di Bisò
a cura del Servizio Cultura

15 Le cartoline di Faenza
di Fabrizio Pasi

ATTUALITÀ

16 Italia 150, i sei Comuni del faentino hanno
costituito il comitato celebrativo
di Alessandro Messina

RUBRICHE

18 Bloc notes
22 Appuntamenti
25 Associazioni
26 Dal Consiglio Comunale
33 Grandangolo
34 Info
37 Gemellaggi
38 Dalla Provincia



Realizzazione grafica e pubblicità

EVEN
comunicazione

Via Calvi, 16 - 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546. 623710 - Fax 0546. 625035
info@bitrill.net - www.evengroup.com

Direzione: Gabriele Amadio
Coordinamento produzione: Linda Tagliafari
Produzione commerciale: Luca Retini, Giampiero Zanelli
Elaborazione grafica: Linda Tagliafari

Stampa
LA PIEVE POLIGRAFICA EDITORE
VILLA VERRUCCHIO s.r.l. (Rimini)

In copertina: Collage di immagini di famiglia: genitori, bambini e anziani, in piazza, per strada, nel parco (Archivio Comune di Faenza - Settore Servizi Sociali - Foto A. Veca).

In un numero del periodico *Faenza e mi paes* dedicato alla famiglia non poteva mancare la voce del Centro per le famiglie. Il Centro si rivolge alle famiglie con figli minorenni: le sue finalità sono sintetizzabili nelle parole sostegno, accompagnamento informazione, sviluppo della solidarietà, valorizzazione delle risorse delle famiglie. Negli anni è divenuto sempre più importante e significativa la collaborazione con la rete dei Servizi socio-sanitari ed educativi e la condivisione di obiettivi con le famiglie e le associazioni che le rappresentano.

In concreto, che cosa fa il Centro per le famiglie? Cito alcune attività.

Informa, tramite lo sportello Informafamiglie e il sito web www.informafamiglie.it.

Accompagna e sostiene le famiglie, attraverso un percorso dedicato ai futuri e nuovi genitori, cicli di incontri in cui mamme e papà possono confrontarsi su gioie, ansie, dubbi legati alla nuova esperienza, e la proposta



della psicomotricità per genitori con i loro bambini da 1 a 3 anni.

Il servizio di consulenza educativa si rivolge a genitori, insegnanti, educatori che desiderano un confronto, o un aiuto nella relazione educativa, sia attraverso colloqui individuali, sia nella forma del gruppo di mutuo-aiuto. La mediazione familiare, invece, incontra le coppie che vivono una

fase critica che porta alla separazione, ma che vogliono condividere la loro genitorialità.

I bisogni delle famiglie e bambini che vivono situazioni di fragilità, solitudine, isolamento sociale e scarsità di reti familiari possono trovare un valido supporto nell'aiuto di altre famiglie, o persone singole. Per questo motivo il Centro propone iniziative di informazione e sensibilizzazione per incontrare la disponibilità di famiglie e adulti che rendano possibile l'avvio di diversi progetti di accoglienza e solidarietà familiare.

Non manca l'attenzione alle famiglie straniere, in particolare donne e bambini: interventi di mediazione linguistico-culturale nelle scuole del Distretto faentino, attività estive per i bambini di nuova immigrazione, laboratori finalizzati alla socializzazione delle donne, corsi di lingua italiana.

Il Centro per le famiglie ha sede in Via degli Insorti, 2 - Tel. 0546 691871-73 E-mail centro.famiglie@comune.faenza.ra.it.

Orari per il pubblico: lunedì e mercoledì ore 9-14; martedì 9-13.30 e 14.30-16.30; giovedì ore 9-13.30.



Le motivazioni che hanno portato alla chiusura dei centri di aggregazione faentini non sono solo di ordine economico, ma scaturiscono dalla esigenza di riformulare il senso e la priorità degli interventi pubblici. La direzione è quella di dare risposte adeguate e significative a situazioni di pre-adolescenti ed adolescenti che vivono situazioni di fragilità familiare e/o personale. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale non è quindi "la chiusura", ma l'apertura di nuove e diverse opportunità, di progetti centrati sulle esigenze dei ragazzi che esprimono bisogni e difficoltà, per favorire lo sviluppo della loro personalità e la capacità di inserirsi positivamente nella società.

Proprio per fisicizzare questo intento l'Amministrazione, con molto meno rumore rispetto alla chiusura, il 4 ottobre ha attivato un Centro per ragazzi, con le caratteristiche descritte nella legge regionale sulle nuove generazioni.

Il nuovo centro, gestito da personale della Cooperativa "In Cammino", con la collaborazione dei Servizi sociali, è collocato nella vecchia sede del centro di aggregazione l'"Aquilone"; vi accedono ragazzi in età 11-16 anni con progetti specifici che prevedono il coinvolgimento attivo dei ragazzi stessi, delle famiglie, della scuola frequentata e dei Servizi sociali. Il progetto del Centro ragazzi si inserisce in una cornice più

ampia di iniziative a favore dei pre-adolescenti ed adolescenti, che comprende:

- il progetto TUTOR, coordinato dall'ASP "Prendersi cura" con la collaborazione dei Servizi sociali, per ragazzi in difficoltà che possono mettere a rischio o compromettere la frequenza scolastica;
- il progetto "Il battello", promosso dai Servizi sociali e dall'Associazione S. Giuseppe e S.Rita, avviato lo scorso 21 ottobre, per ragazzi in età 14-16 anni;
- vari progetti educativi domiciliari, per le situazioni in cui la famiglia presenta forti criticità, con l'obiettivo di affiancare e sostenere i genitori nell'impegno nei confronti dei figli e prevenire gravi disagi;
- il progetto ADOLESCENTI, indirizzato a ragazzi in età 15-18, con un forte supporto educativo, psicologico e relazionale.

È presente inoltre una significativa esperienza, sostenuta dai Servizi sociali e dall'ASP di Faenza, gestita dalla "Associazione Centro di solidarietà", che si occupa prevalentemente di supporto scolastico. Quest'ultima è una delle iniziative presenti nella nostra città sviluppate da un soggetto del privato sociale; ve ne sono altre gestite da associazioni, parrocchie e oratori, in cui i ragazzi possono essere accolti e trovare luoghi di aggregazione.

Indubbiamente l'impegno dell'Amministrazione comunale continuerà, con l'obiettivo di individuare percorsi e interventi adeguati per rispondere ai bisogni emergenti di ragazzi e famiglie.

**Assessore alle Politiche sociali*



Bambini e genitori al parco Tassinari.

NIDI D'INFANZIA, IL NUOVO BANDO USCIRÀ A FEBBRAIO

6

di Maria Chiara Campodoni*



SERVIZI SOCIALI



È da poco iniziato l'anno scolastico e l'Amministrazione comunale, insieme ai gestori dei nidi d'infanzia, si stanno incontrando assiduamente per progettare il prossimo anno, il cui bando per l'accesso alla graduatoria comunale è previsto intorno alla

metà di febbraio 2011. Si lavora sul solco tracciato dalle linee programmatiche (pluralità di servizi e forme alternative di supporto), analizzando quali sono le maggiori richieste da parte delle famiglie, per dare una risposta più puntuale e compatibile con le ingenti risorse di cui il servizio ha sempre usufruito.

Il sistema tariffario comunale prevede l'applicazione di una tariffa massima, salvo la presentazione del valore ISEE, che può permettere una tariffa agevolata. La tariffa massima copre meno del 20% della spesa sostenuta per un posto nido, mentre quella minima non copre nemmeno il costo del pasto quotidiano. Per questo motivo, si stanno effettuando specifiche verifiche sulla conformità della suddivisione del valore ISEE in dieci fasce, effettuata nel 2002, e ad oggi non escludiamo una modifica del tariffario, per essere più vicino alle reali possibilità delle singole famiglie, andando così a diminuire la retta mensile per alcune, a fronte di un aumento invece per quelle famiglie



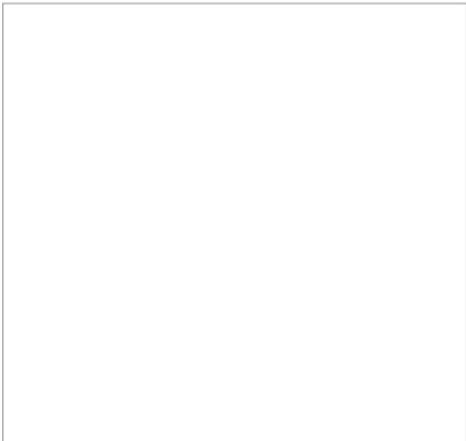
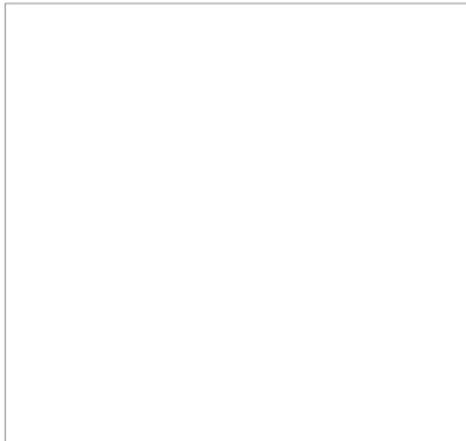
Giochi di bimbi al nido (Archivio Settore Cultura e Istruzione).

che, pur scegliendo il servizio pubblico, hanno una capacità di spesa che va oltre il 20% del costo del servizio.

Infine, ricordiamo che da quest'anno il ritiro del bambino dal nido è gratuito fino al 31 dicembre 2010; successivamente, tale servizio comporta il pagamento del 50% della propria retta per tutti i mesi a segui-

re fino a luglio 2011. Inoltre, mi preme riaffermare che il servizio baby parking, per la fascia 0-3 anni, è concesso dalla legge soltanto per due giorni alla settimana e per tre ore al giorno.

**Assessore allo Sport, Politiche Giovanili e Servizi all'Infanzia*





Un momento della manifestazione sindacale delle lavoratrici dell'Omsa del marzo 2009 (dalla mostra "Omsa" di Giampiero Corelli e Antonio Veca).

Nel contesto di una crisi economica che sta interessando in modo più o meno marcato tutti i Paesi, il Parlamento Europeo ha designato il 2010 come "Anno Europeo per la lotta alla povertà". Fortunatamente, la comunità faentina può contare ancora su un benessere diffuso, ma, come si sta registrando anche in altri contesti, aumentano le situazioni di difficoltà di chi è esposto a cambiamenti non prevedibili sull'entità del reddito disponibile e può trovarsi in una condizione di povertà. La relazione tra questa situazione e la

condizione lavorativa è evidente: nonostante alcuni segnali di ripresa, si registrano ancora forti difficoltà per molte imprese che sono costrette a processi di riorganizzazione aziendale, con conseguente riduzione di personale, o che si trovano di fronte a situazioni aziendali che determinano una contrazione, o una sospensione dell'attività produttiva. In questo contesto l'Amministrazione comunale ha deciso, di concerto con le Organizzazioni sindacali, di istituire un apposito fondo per la concessione di con-

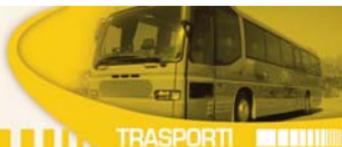
tributi a sostegno del reddito delle famiglie di lavoratori subordinati, o parasubordinati disoccupati, o collocati in cassa integrazione guadagni per cause riconducibili alla congiuntura economica generale.

Il bando prevede un contributo mensile di €350,00 al mese, per un massimo di sei mensilità, per coloro che sono disoccupati senza la copertura di alcun ammortizzatore sociale, mentre per chi, ancorché disoccupato, fruisce già di misure di sostegno al reddito o si trova in cassa integrazione, è previsto un contributo di €100,00 mensili, anche in questo caso per un massimo di sei mensilità.

La disponibilità del fondo è prioritariamente finalizzata al sostegno dei disoccupati privi di ammortizzatori sociali, mentre le domande di chi fruisce di misure di sostegno, saranno accolte solo in caso disponibilità di risorse, dopo aver soddisfatto la prima tipologia di domande.

Gli interessati sono invitati a porre particolare attenzione alla compilazione della domanda, per non incorrere nell'esclusione dal beneficio. Il bando e il modello di domanda sono disponibili nel sito web del Comune di Faenza e presso le sedi di Sindacati e Patronati.

Le domande dovranno pervenire fino al 21 gennaio 2011 al Comune di Faenza - Servizi Sociali Associati - Via degli Insorti, 2 - 48018 FAENZA.



L'Amministrazione comunale, attraverso gli assessorati al Traffico e Viabilità, e alla Mobilità Pubblica, intende studiare un nuovo Piano Sosta e mobilità della città.

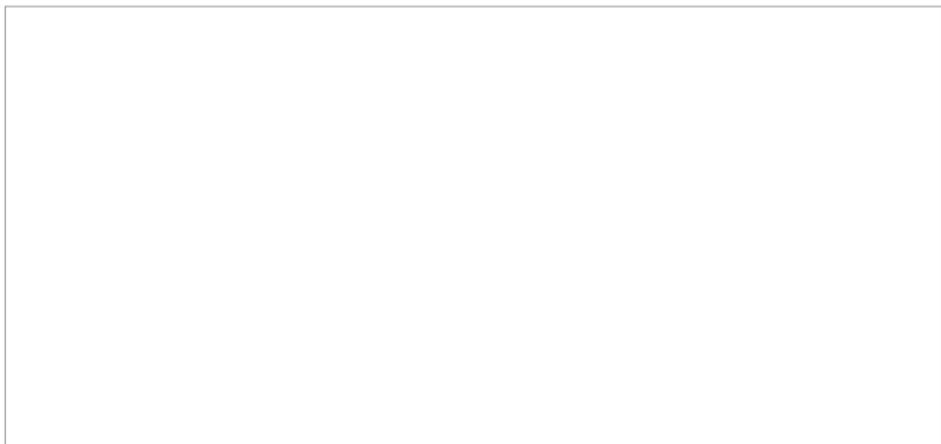
Il Piano Sosta è lo strumento di cui si

avvale l'Amministrazione ai fini dell'organizzazione e della gestione degli spazi del centro città e della periferia, ed attraverso il quale definisce, fra le altre cose, le aree da destinare ai parcheggi, le tariffe, le agevolazioni, la segnaletica, le modalità di accesso al centro storico.

Al fine di produrre un piano che si sposi quanto meglio con le esigenze di tutte le realtà che operano nella zona, l'Amministrazione intende portare avanti questo processo in collaborazione con i cittadini, il mondo dell'associazionismo e tutti i settori interessati, fra cui commercio, artigianato, industria, sociale e culturale. Per favorire la partecipazione della cittadinanza al processo che darà vita al nuovo Piano Sosta e mobilità,



Particolare della rotondina ai piedi del cavalcavia (Archivio Settore Territorio - Marco Bondi - New Foto Video).





l'Amministrazione organizzerà tre incontri pubblici, a cui tutti i cittadini, associazioni e mondo produttivo sono invitati a partecipare.

Questi incontri si terranno a Faenza, presso la Sala delle Associazioni (Via Laderchi 3).

Lo scopo è quello di favorire la riflessione e il confronto sul tema della mobilità; offrire una opportunità di approfondimento e scambio di idee; raccogliere proposte e commenti, quali contributi alla definizione delle politiche di mobilità e sosta del Comune.

Non si tratta di concertazione, ma di un modo per il Comune di Faenza di raccogliere proposte e suggerimenti da parte della cittadinanza, con lo scopo ultimo di creare uno strumento in grado di rispondere quanto meglio alle necessità di tutti coloro che operano e vivono nel territorio.

Per questa ragione è stato definito un calendario che prevede lo svolgimento dei tre incontri, rispettivamente nelle date del 13 gennaio, 3 e 24 febbraio (vedi tabella). Gli incontri – a tema – riguarderanno: la politica per la sosta; il tra-

sporto pubblico e la mobilità leggera; i percorsi casa-scuola per gli studenti. Ad essi, insieme a me, parteciperà l'assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Protezione Civile, Traffico e Viabilità, dott.ssa Claudia Zivieri: raccoglieremo gli interventi ed i contributi dei cittadini.

Per rendere le tematiche meglio fruibili al pubblico, verranno resi disponibili anche materiali cartografici ed esplicativi. L'organizzazione degli incontri sarà curata dal CEA, Centro di Educazione Ambientale Faenza21, che si occuperà anche del coinvolgimento di tutti i portatori di interessi, attraverso l'invio di inviti e la gestione delle iscrizioni.

Il CEA Faenza21 rivestirà altresì il compito di facilitatore e moderatore nell'ambito del dibattito, favorendo la partecipazione con esempi di buone pratiche sui temi della "Distribuzione merci", "Mobilità leggera e trasporto pubblico" e "Percorsi casa-scuola", già applicate in altre città italiane e europee, stimolando così la fantasia e la ricerca di soluzioni

alternative alle attuali.

Il programma degli incontri sarà diffuso attraverso il sito del Comune di Faenza, il Portale dell'Ambiente del Comune di Faenza ed il sito www.ambienticomunicanti.it (nella sezione Eventi).

**Assessore
alle Politiche Agricole
e Mobilità Pubblica*

FORUM SUL PIANO COMUNALE DI SOSTA E VIABILITÀ

FAENZA - SALA DELLE ASSOCIAZIONI VIA LADERCHI, 3

- 1° Incontro
GIOVEDÌ 13 GENNAIO 2011 – ore 20.30
LA POLITICA PER LA SOSTA
- 2° Incontro
GIOVEDÌ 3 FEBBRAIO 2011 – ore 20.30
**IL TRASPORTO PUBBLICO
E LA MOBILITÀ LEGGERA**
- 3° Incontro
GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO 2011 – ore 20.30
**I PERCORSI CASA-SCUOLA
PER GLI STUDENTI**

"NOI SPERIAMO CHE NON NEVICHINO PER QUESTO INVERNO"

VIABILITÀ

di Claudia Zivieri*, in collaborazione con il Servizio Progetti Rilevanti e Viabilità

11



"Io speriamo che me la cavo" è il fortunato libro scritto nel 1990 dal maestro elementare Marcello Dall'Orta. Con l'augurio di essere altrettanto fortunati: "Noi speriamo che non nevichi per questo inverno". È un augurio

che vale oltre diverse centinaia di migliaia di euro per la nostra comunità. A tanto ammonta il conto finale delle nevicate nell'inverno trascorso.

Anche quest'anno l'Amministrazione ha predisposto il consueto "Piano neve-ghiaccio", vale a dire l'insieme delle attività da adottare per garantire la transitabilità delle strade quando è previsto il verificarsi di eventi climatici che comportino la permanenza al suolo di uno strato nevoso, o la formazione di ghiaccio.

A fronte delle minori disponibilità economiche, l'attivazione avviene per fasi, a seconda delle caratteristiche delle precipitazioni (tipo di neve, spessore dello strato, durata della precipitazione, andamento delle temperature). Per questo sono state predisposte due fasi di intervento. Una prima fase di emergenza, che interessa la sola viabilità principale di collegamento, ed una eventuale seconda fase di intervento, nel caso che le precipitazioni



Un momento della nevicata del 10 marzo 2010 (Archivio Servizio Progetti Rilevanti e Viabilità).

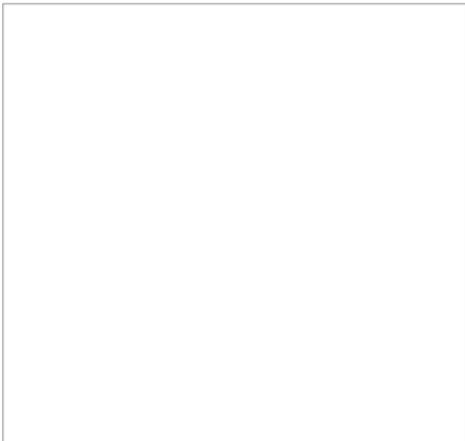
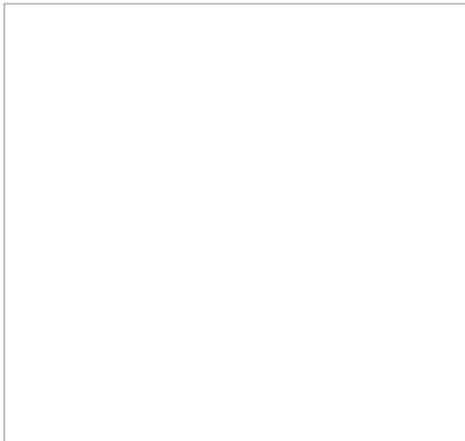
perdurino nel tempo. L'obiettivo è assicurare la percorribilità e la sicurezza della rete viaria, cercando di coniugare anche l'aspetto economico, che, nel caso specifico, risulta particolarmente oneroso.

Ogni cittadino per questo, con piccole azioni e comportamenti, può dare il suo fattivo contributo. In caso di precipitazioni nevose si invitano i cittadini a collaborare con l'Amministrazione, utilizzando il meno possibile gli automezzi privati e, nel caso,

di dotarli di pneumatici da neve, di parcheggiare le auto in modo da non arrecare intralcio ai mezzi spazzaneve, di provvedere alla pulizia dei marciapiedi antistanti il proprio edificio.

Il Servizio Viabilità del Comune di Faenza, che coordina la gestione del piano, è disponibile per eventuali ulteriori informazioni (Tel. 0546 691336, ore ufficio).

**Assessore ai Lavori Pubblici*



5 GENNAIO, TORNA LA NOTT DE BISÒ

Il "fiore di patata" decora i gotti 2011

12

A cura del Servizio Cultura

CULTURA

La conclusione delle attività 2010 del Niballo – Palio di Faenza avrà il suo culmine nella Nott de Bisò del 5 gennaio 2011.

La tradizionale festa si svolge in piazza del Popolo, a partire dal pomeriggio fino al momento culminante del "rogo" di mezzanotte, e conclude simbolicamente le iniziative di un anno di Palio.

Secondo la tradizione il Rione vincitore a mezzanotte avrà l'onore di appiccare il fuoco al maestoso "fantoccio" vestito con i suoi colori, che avverrà in piazza su un carro trainato da buoi.

La ricca offerta gastronomica, che riscalda la serata, sarà come sempre a base di prodotti della tradizione alimentare romagnola ed è garantito dai cinque Rioni faentini che nei loro stand gastronomici preparano, in particolare, il tradizionale "Bisò" (vino brulé): sangiovese aromatizzato preparato in appositi paioli, servito bollente in raffinati "gotti" di ceramica che costituiscono l'elemento distintivo della festa, in quanto sono prodotti dai ceramisti faentini solo per l'occasione ed hanno un caratteristico decoro, in linea con le tradizioni della decorazione ceramica faentina, che viene cambiato tutti gli anni. La decorazione di quest'anno è il "fiore di patata", detto nelle fonti dell'epoca "pavonazzetto", costituito da una composizione floreale sviluppata attorno ad uno stelo



Nott de Bisò: particolare del rogo del Niballo (foto A. Veca).

centrale sinuoso dal quale si aprono altri sottili steli con piccole foglie e corolle; la sua denominazione è suggerita dalla calda tinta monocroma violetta ("pavonazzetto"), delicatamente rosata, ottenuta col magnesio diluito, che la contraddistingue. Il "servizio dei gotti", composto di sei bicchieri e una brocca, viene presentato dal Rione alla cittadinanza, con l'esposizione nelle vetrine dei negozi del proprio territorio rionale, fin dal 1° dicembre, ed è contemporaneamente in prevendita nelle sedi rionali, mentre sarà naturalmente acqui-

stabile durante la Nott de Bisò: si tratta di autentici pezzi unici che possono essere un'idea originale per un pregiato regalo natalizio.

L'avvicinarsi della fine d'anno vedrà comunque la realizzazione di molte altre iniziative promosse dall'Associazionismo faentino, o coordinate dall'Assessorato alla cultura (*oltre alla tabella pubblicata nella pagina seguente, vedi Appuntamenti, pagg. 22-23*), mantenendo sempre vivo nella città il fervore culturale ed artistico che da sempre la contraddistingue.

**PRINCIPALI INIZIATIVE (14 dicembre 2010 - 16 gennaio 2011)****MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE****MOSTRE TEMPORANEE**

- Fino al 16 gennaio 2011

KERAMIK SYMPOSIUM, da Gmunden a Faenza THOMAS BOHLE, ceramiche

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

- Mercoledì 15 dicembre, ore 21

SFILATA GARUM

A cura di Mani Tese Faenza, in collaborazione col Gruppo sartoriale Garum

GALLERIA COMUNALE D'ARTE

Voltone della Molinella, 4/6

- Dal 15 dicembre al 6 gennaio 2011
Inaugurazione 15 dicembre, ore 18
Mostra personale di pittura di Fateev Innokentiy

MUSEO DEL RISORGIMENTO E DELL'ETA' CONTEMPORANEA

Palazzo Laderchi - Corso Garibaldi, 2

Mostra permanente: Faenza dall'Età Napoleonica alla Spedizione dei Mille

- La mostra sarà aperta gratuitamente il sabato e la domenica, ore 10-12 e 15-19
Info e prenotazione visite guidate per scuole: tel. 0546 691710

SALETTA DEL FONTANONE

Via G. da Oriolo - Mostre a cura del Rione Verde Faenza

Info: tel. 0546 681281

- Dal 18 al 30 dicembre - Inaugurazione sabato 18 dicembre, ore 18

GIACOMO IANNELLO, pittore "DAL PASSATO AL PRESENTE"

SALA FORUM

Viale delle Ceramiche, 13

Info: tel. 0546 662753 - 338 5348156

- Fino al 2 gennaio 2011
Collettiva piccolo formato 30 ARTISTI

**TEATRO MASINI
STAGIONE 2010/2011****COMICO**

- Giovedì 16 dicembre, ore 21

ANTONIO ALBANESE
"Personaggi"

FAVOLE

- Domenica 19 dicembre, ore 16
LA CICALA E LA FORMICA
di Claudio Casadio e Giampiero Pizzol

- Martedì 14 dicembre, ore 21
"Concerto di Natale", della Fondazione Marri-S. Umiltà

- Sabato 18 dicembre, ore 21
"Pippi Calzelunghe", a cura di Dance Studio Company di Luna Ronchi

- Mercoledì 22 dicembre ore 21
"Concerto di Natale", della Scuola di Musica Sarti

- Venerdì 31 dicembre, ore 21
"Neca in Rumagna u s' ragagna", a cura della Filodrammatica Berton

**TEATRO
DEI FILODRAMMATICI**

La Filodrammatica Berton presenta:
"CENERENTOLA"

- Sabato 18 dicembre, ore 21
- Domenica 19 dicembre, ore 15.30

**VISITE GUIDATE DAL "CENTRO MUSEALE"
ALLA CITTA'**

A cura di PRO LOCO FAENZA
Voltone della Molinella, 2
Tel/fax. 0546 25231
info@prolocofaenza.it
web: www.prolocofaenza.it

- Sabato 18 dicembre, ore 15
S. Agostino - Corso Matteotti

"ORDINI RELIGIOSI A FAENZA: GLI AGOSTINIANI"

Con grande partecipazione di pubblico si è conclusa in questi giorni alla sala San Carlo la presentazione del progetto "Le cartoline di Faenza", una serie di 20 immagini di monumenti, scorci e angoli di grande fascino storico e culturale della città (nella foto a destra, la copertina della confezione).

Il progetto, che gode del patrocinio del Comune e della Diocesi di Faenza-Modigliana, è stato realizzato dalla Graphicpark di Faenza elaborando alcuni quadri del pittore faentino Silvano Drei, di una pro-

duzione compresa tra il 2002 e il 2010. La presentazione si è svolta nella suggestiva e raffinata cornice barocca della sala San Carlo, con il coordinamento dell'arch. Elisa Resta e l'allestimento floreale dell'Istituto Agrario di Persolino, alla presenza delle autorità cittadine ed ecclesiali. Tra gli altri, sono intervenuti il sindaco Giovanni Malpezzi, il vescovo diocesano mons. Claudio Stagni e il sottoscritto, in qualità di critico d'arte. Il progetto è stato esposto con l'ausilio di una proiezione video curata da Franco Nediani e Paolo Maccolini.

Collateralmente all'evento sono stati presentati alcuni pannelli espositivi, tra cui l'importante collezione di Eugenio Ghinassi, recanti le cartoline di Faenza del periodo 1899-1936. Ha fatto seguito un momento musicale offerto dagli allievi della scuola di musica "Giuseppe Sarti" e un buffet offerto da Villa Rotonda-Infantini caffè, durante i quali è stato possibile acquistare la confezione delle vedute faentine. Disponibile anche un "pezzo"



con annullo postale e una serie limitata di cartoline firmate dall'artista. Il progetto, che richiama inevitabilmente l'opera di altri grandi faentini – ad esempio, il pittore e scenografo Romolo Liverani – si qualifica come una importante realizzazione aperta al mondo del collezionismo, ma più in generale agli estimatori d'arte, e una pietra miliare nella memoria storica dei faentini.

La confezione delle cartoline è disponibile nelle migliori edicole e cartolerie di Faenza. Info: sig.ra Lisa (segreteria: 347 5668229).



Piazza del Popolo innevata (Silvano Drei).

ITALIA 150, I SEI COMUNI DEL FAENTINO HANNO COSTITUITO IL COMITATO CELEBRATIVO

16

di Alessandro Messina*

ATTUALITÀ

Di Comitati se ne costituiscono tanti: soprattutto nelle nostre città dove forte è la tradizione dell'associazionismo. Dunque la prima domanda è: sarà utile?

Vediamo lo scopo: dare valore, capire il senso, di un anniversario, 150 anni da quando l'Italia è divenuta uno Stato, da quando gli italiani hanno avuto l'occasione di raccogliersi sotto un'unica bandiera ed hanno fatto prevalere il sentimento nazionale sui tanti fattori di divisione che storie diverse avevano prodotto.

Da lì è cominciata una nuova storia, e gli italiani hanno avuto il compito di riempire di contenuti, di valori, la loro, a lungo sofferta e contrastata, identità.

E' stata una vita difficile quella dell'Italia, ma, se ci guardiamo indietro con mente libera da pregiudizi, possiamo ben vedere quanta strada ha compiuto, quanto si sia ridotto fin quasi a scomparire l'enorme divario fra le democrazie europee di più antica tradizione ed il nostro Paese.

L'aver partecipato al processo di costruzione dell'Unione Europea in prima fila, essere entrati nella zona euro superando un gap finanziario che sembrava incolmabile, sono segni tangibili di una straordinaria trasformazione.

Chi avrebbe mai creduto che il paese



Museo del Risorgimento: Sala dei Protagonisti dell'Unità d'Italia, Giuseppe Mazzini.

dove, quasi un secolo fa, più forte soffiò il vento del nazionalismo bellicista, dove nacque e da lì contagiò l'intera Europa il totalitarismo fascista, proprio questo paese sarebbe stato a lungo uno dei più convinti assertori dell'integrazione europea, un'appartenenza che non sopprime, ma integra l'identità nazionale.

Che cosa abbiamo portato in Europa? Qualcosa che affonda le sue radici proprio nel Risorgimento: l'idea che unità e indipendenza siano gli strumenti per

affermare la libertà.

Questo binomio unità-libertà è stato forse l'unico patrimonio comune a tutti i protagonisti dell'epopea risorgimentale: per il resto furono segnati da profonde divisioni.

Molti di quei contrasti non sono mai venuti meno, ma una grande conquista gli italiani l'hanno realizzata, quando, liberatisi della dittatura attraverso la lotta di liberazione e l'aiuto delle democrazie occidentali, si diedero un corpo uni-



Museo del Risorgimento: Sala dei Protagonisti dell'Unità d'Italia, Giuseppe Garibaldi.

tario di regole e di principi condivisi, pur senza rinunciare alle proprie convinzioni: la Costituzione repubblicana che della crescita democratica, civile, sociale

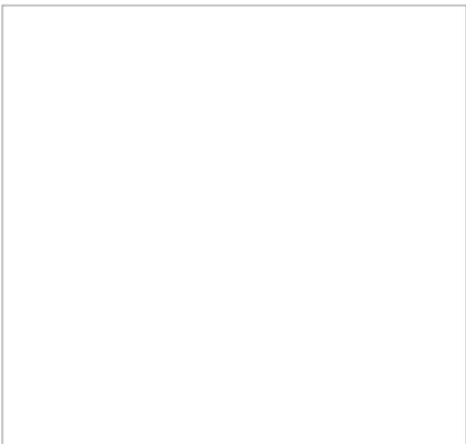
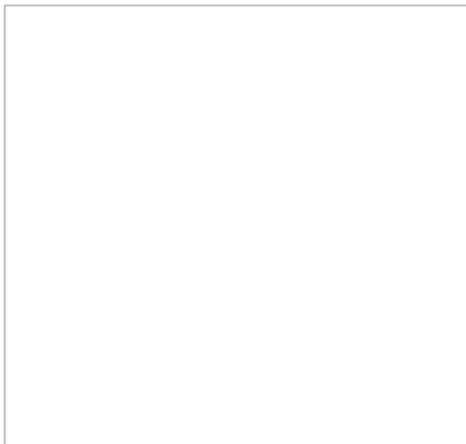
ed economica è stato il basamento essenziale. Il futuro appare oggi assai meno roseo: non potremo perciò sfuggire ai gravi problemi ed ai perduranti

contrasti che l'Italia di oggi ci presenta. In parte sono ancora quelli che si pose- ro al momento dell'Unità e che risposte sbagliate hanno spesso incancrenito o accentuato, in parte sono nuovi, sfide che la modernità pone.

La nostra funzione sarà quella di coordi- nare, promuovere, organizzare una riflessione sul nostro passato, senza pregiudizi e verità di comodo; vorremmo farlo senza retorica e festeggiare questa ricorrenza con autentico spirito popola- re per coinvolgere tutti in una celebra- zione che ha il senso del guardare al domani forti del nostro passato.

Certo che è un bel compito! Vorremmo favorire un ripensamento anche critico sui nodi irrisolti del Risorgimento italia- no, offrendo occasioni agli studiosi ed ai giovani per approfondire e confrontarsi, vorremmo coinvolgere anche mondi spesso appartati rispetto al dibattito storico-politico, come quello dello sport, vorremmo allargare lo sguardo valoriz- zando gli aspetti economico sociali del- la costruzione dell'Italia, ripercorrendo insieme il lungo itinerario di 150 anni fino ad oggi: i sindacati ci hanno nominati in 57, ma soltanto con l'aiuto di tutti riusciremo a fare un lavoro come si deve!

**Presidente del Comitato*



INAUGURATA LA PISTA CICLABILE DI ERRANO



Errano, Via Firenze: particolare della pista ciclopedonale (Foto A. Veca).

Con una cerimonia svoltasi sotto un violento temporale è stata inaugurata domenica 21 novembre scorso la pista ciclopedonale di Errano, i cui lavori erano stati completati nello scorso mese di agosto. Alla cerimonia oltre alle autorità locali, hanno partecipato tanti cittadini e in particolare molti rappresentanti della comunità di Errano, che ha sempre desiderato e condiviso quest'importante opera pubblica.

Con la realizzazione del secondo e ultimo tratto di pista ciclo pedonale, della lunghezza di circa 1650 metri, è stato completato il collegamento fra la frazione di Errano e Faenza.

Il progetto ha comportato anche la realizzazione di una intersezione a rotatoria nella zona denominata "Bocche dei Canali", al fine di migliorare la fruibilità della pista stessa e dei flussi veicolari all'innesto delle vie Firenze - Canal Grande - Ospitalacci.

La pista ciclo pedonale ha una larghezza di 2,50 metri ed è separata dalla carreggiata stradale da un'aiuola piantumata a rose e/o arbusti ad alto fusto per la quasi totalità del percorso. Il progetto ha previsto la realizzazione del tombinamento del fosso stradale e del-

l'impianto di pubblica illuminazione, a partire dal civico 212 di via Firenze fino alla zona della rotatoria, compreso il tratto in salita. Durante l'esecuzione dei lavori è stato modificato anche l'accesso alla scuola di Persolino, razionalizzando l'ingresso e l'uscita dei veicoli sulla via Firenze, in un punto che era di particolare criticità per la scarsa visibilità dovuta alla vicinanza di una curva. La rotatoria realizzata all'intersezione delle vie Firenze - Canal Grande e Ospitalacci (provinciale) ha un diametro interno di trenta metri ed esterno di cinquanta ed è delimitata dalla pista ciclo pedonale sempre separata dalla carreggiata stradale da aiuole piantumate di larghezza variabile, mentre verso le proprietà private da muretto in cemento armato e rete metallica prefabbricata (alta un metro). L'importo finale dell'opera, realizzata la ditta C.I.S.E. spa di Granarolo Emilia, ammonta a 1.173.414,56 euro.

AL COMUNE DI FAENZA UN PREMIO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

Nel corso della XXVII Assemblea nazionale dell'Ance, svoltasi l'11 novembre scorso a Padova, al Comune di Faenza è stato assegnato un importante riconoscimento nell'ambito della seconda edizione del "Premio Sostenibilità ambientale e sociale per il Comune - Efficienza energetica e innovazione nell'edilizia".

Il progetto faentino premiato rientra nella categoria 3 del Premio, quella per i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti (ovvero la categoria relativa alle azioni di programmazione energetica ed ambientale a livello comunale o sovracomunale per la promozione dell'efficienza e del risparmio energetico nell'edilizia abitativa). Il nostro Comune è stato premiato per le azioni di programmazione energetica finalizzate a una riduzione delle emissioni impegnative promosse attraverso il Piano Strutturale Comunale Associato, che coinvolge altri cinque Comuni del territorio faentino (Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo), con Faenza capofila.

"Siamo orgogliosi e onorati di questo riconoscimento - ha sotto-

linea il sindaco Giovanni Malpezzi - perché Faenza ha sempre fatto della qualità ecologica e della sostenibilità ambientale un punto di arrivo nella definizione dello sviluppo urbanistico del territorio".

Oltre al Comune di Faenza la Giuria ha premiato altre otto Amministrazioni locali che si sono particolarmente distinte per aver adottato soluzioni a favore di un'edilizia sostenibile ed energeticamente efficiente: Venezia, Villesse (Gorizia), Carugate (Milano), Piobesi Torinese (Trino), Imola e Modena ex equo, Oriolo Romano (Viterbo) e una menzione per il Comune di Montevarchi (Arezzo).

LA GIORNATA ITALIANA PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Faenza ha celebrato quest'anno la Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre 2010) con una serie di tantissimi eventi, programmati dal 15 novembre al 4 dicembre scorso.

Tutte le iniziative dedicate ai bambini e ai loro genitori – laboratori didattici, incontri-dibattito, visite guidate a istituti culturali cittadini – sono state organizzate dall'assessorato alla Cultura e Istruzione, in collaborazione con la Ludoteca comunale, la Biblioteca comunale Manfrediana, il Museo internazionale delle ceramiche, Palazzo Milzetti, la Fondazione Marri-S.Umlità, il Centro per le Famiglie, la cooperativa sociale Zerocento, il Centro di Solidarietà Faenza, Artebambini, il Conad, gli istituti scolastici comprensivi "D.Matteucci", "S.Rocco" e "Carchidio-Strocchi", il Museo Carlo Zauli, l'Avis Solarolo e la Fondazione Banca del Monte Cassa di Risparmio di Faenza.

La "Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" è stata istituita con la legge n. 451 del 23 dicembre 1997 e viene celebrata ogni anno nella ricorrenza della firma della Convenzione sui diritti del fanciullo, sottoscritta a New York il 20 novembre 1989 da molti Stati, fra cui l'Italia.

LE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DIRETTA SU INTERNET



Immagine della seduta di insediamento del nuovo consiglio comunale 15.04.2010 (New Foto Video Faenza).

La seduta del consiglio comunale di lunedì 8 novembre 2010 ha segnato una data "storica" per quanto riguarda la partecipazione dei cittadini alla vita politica amministrativa della nostra città: in quell'occasione il consiglio comunale è stato infatti trasmesso per la prima volta in diretta, in streaming, su internet. Tutti i cittadini che vogliono assistere al consiglio comunale faentino standosene comodamente seduti a casa, possono ora farlo collegandosi, in occasione delle sedute del consiglio, sul sito: www.livestream.com/comunedifaenza oppure entrando sul sito del Comune di Faenza: www.comune.faenza.ra.it. Entrando nella home page del sito internet del Comune è sufficiente collegarsi all'apposito banner oppure bisogna entrare nella sezione "Amministrazione", cliccare la sezione "Consiglio comunale" quindi "La diretta del consiglio". Con la realizzazione di questo progetto è stata data concreta attuazione alla "mozione trasparenza" approvata all'unanimità dal Consiglio comunale nella primavera del 2010, per stimolare la partecipazione della cittadinanza alla vita politico-amministrativa anche attraverso il potenziamento e l'innovazione degli strumenti di informazione e comunicazione.

SOTTOSCRIZIONE PRO ALLUVIONATI DEL VENETO

Il Consiglio e la Giunta comunale invitano i faentini ad esprimere la propria solidarietà alle popolazioni venete duramente colpite dalle avversità atmosferiche che il 31 ottobre e nella prima settimana di novembre hanno causato morti, migliaia di sfollati e gravi danni nei territori di oltre cento comuni. Le offerte vanno versate sul c/c intestato alla Regione Veneto (Banca Unicredit – Coord. bancarie: Iban IT62D 02008 02017 000101116078), indicando nella causale: "Emergenza alluvione novembre 2010". È possibile donare anche 2,00 € con un sms al tel. 45501.

PARTE IL MICROCREDITO ETICO-SOCIALE

È stato recentemente sottoscritto l'accordo di collaborazione sul "Microcredito Etico-Sociale ravennate e imolese" che prevede l'erogazione di prestiti a favore di persone e famiglie in difficoltà. Aderiscono al progetto: Bcc ravennate e imolese, Fondazione Dalle Fabbriche, Faenza e i Comuni del Faentino, i Comuni della Bassa Romagna, le Caritas diocesane di Faenza-Modigliana, Imola e Ravenna-Cervia, nonché fondazioni e associazioni onlus, quali Sos Donna di Faenza, S. Vincenzo de' Paoli e Il Solco di Imola, Fare Comunità e San Rocco di Ravenna. Primo intervento, il corso di formazione per gli operatori di "prima linea", ovvero a contatto con le persone in difficoltà.

"GIARDINI DI NATALE" IN CENTRO STORICO

Il 4 dicembre scorso è stata inaugurata nel centro storico della nostra città la I edizione di "Giardini di Natale": resterà aperta fino al prossimo 9 gennaio. Promossa dall'assessorato ai Lavori Pubblici e Patrimonio, l'iniziativa presenta 19 originali aiuole allestite da altrettante aziende, in particolare del comparto vivaistico e giardinaggio, e dal Comune di Cer-

via, dal cui "Maggio in fiore" è stata mediata l'idea dei "Giardini di Natale". Con tale manifestazione, oltre a far esprimere la fantasia e le peculiarità delle ditte del territorio e a richiamare una maggiore attenzione al verde urbano e alla sua importanza per la salute dei cittadini, è migliorato l'effetto scenografico natalizio, che con lo sviluppo dell'evento nei prossimi anni potrà favorire anche il turismo a Faenza.

OMAGGIO CERAMICO A BENEDETTO XVI



Il 10 novembre scorso, in occasione del ventennale della "Cappellina Faentina" realizzata da artisti ceramisti della nostra città nella residenza pontificia di Castel Gandolfo, papa Benedetto XVI ha ricevuto in Vaticano una delegazione faentina guidata dal vice sindaco e assessore alla cultura Massimo Isola (*insieme nella foto Felici*), comprendente, tra gli altri, il presidente della Fondazione "Alteo Dolcini" Andrea Dolcini e il ceramista Vittorio Ragazzini. Un'opera di quest'ultimo è stata donata da Isola al papa, il quale, apprezzando l'opera, ha commissionato al Comune la realizzazione dello stemma in ceramica della Città del Vaticano da collocare nella basilica di S. Pietro.



MOSTRE D'ARTE

MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Baccarini, 19 - Info: tel. 0546.697311 - fax. 0546.27141; web: www.racine.ra.it/micfaenza o www.micfaenza.org
Orari di apertura: 1 ottobre-31 marzo: da martedì a venerdì ore 9:30-13:30 - sabato domenica e festivi 9:30-17:30. 1 aprile- 30 settembre: da martedì al domenica e festivi 9:30-19:00. Chiuso: tutti i lunedì non festivi, 1 gennaio, 1 maggio, 15 agosto, 25 dicembre.

MOSTRE TEMPORANEE

7 novembre - fino al 16 gennaio 2011
KERAMIK SYMPOSIUM da Gmunden a Faenza
7 novembre - fino al 16 gennaio 2011
THOMAS BOHLE ceramiche
27 novembre - fino al 19 dicembre
MONNA LISA COLLECTION mostra
28 novembre 2010 - fino al 16 gennaio 2011
TERRACOTTE DOMESTICHE
tra XVIII e XIX secolo
5 dicembre 2010 - fino al 13 febbraio 2011
ENZO CUCCHI ceramica

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Corso Mazzini, 92
In gestione al Servizio Cultura Info tel. 0546.691663
13 dicembre
presentazione dei lavori in ceramica dell'artista
Lorenza Boisi a cura del Museo Carlo Zauli
15 dicembre, ore 21.00

SFILATA GARUM

a cura di Mani Tese Faenza con la collaborazione del Gruppo sartoriale Garum

GALLERIA COMUNALE D'ARTE

Volturne della Molinella 4/6
Comune di Faenza - Servizio Cultura, info 0546.691663 - Ingresso libero

dal 15 dicembre 2010 al 6 gennaio 2011
Mostra personale di pittura di Fateev Innokenty
inaugurazione 15 dicembre ore 18.00

PINACOTECA COMUNALE

Via S. Maria dell' Angelo, 9;
Info: tel. 0546.680251 o 0546.660799;
Ingresso libero - e-mail: info@pinacotecafaenza.it
web: www.pinacotecafaenza.it
Orari di apertura: ottobre-maggio: sabato e domenica ore 10-18 - giugno-settembre: sabato e domenica ore 10-13 e 15-19

PALAZZO MILZETTI

Museo Nazionale dell'Età Neoclassica in Romagna
Via Tonducci, 15; Info: tel. 0546.26493
fax. 0546.21015
e-mail: sbasae-bo.palazzomilzetti@beniculturali.it
web: www.palazzomilzetti.jimdo.com
Orari di apertura: ottobre-maggio: sabato e domenica ore 10-18
giugno-settembre: sabato e domenica ore 10-13 e 15-19

MUSEO DEL RISORGIMENTO E DELL'ETA' CONTEMPORANEA

Palazzo Laderchi - Corso Garibaldi, 2
Mostra: **Faenza dall'Età Napoleonica alla Spedizione del Mille**
La mostra è aperta gratuitamente il sabato e la domenica; ore 10-12 e 15-19 Info e prenotazione visite guidate per scuola: tel. 0546-691710

SALA FORUM

Viale delle Ceramiche, 13
Info: tel. 0546.662753 o 338.5348156
dal 11 dicembre 2010 al 2 gennaio 2011
COLLETTIVA PICCOLO FORMATO: 30 ARTISTI

dal 8 al 20 gennaio 2011
COLLETTIVA ARTISTI
dal 22 gennaio al 3 febbraio 2011
COLLETTIVA ARTISTI

SALETTA DEL FONTANONE

via G. da Orsio - Mostre a cura del Rione Verde Faenza - Info tel. 0546.681281

dall'11 al 16 dicembre
SIMONA MONTAGURI ceramista "STILI DI LUCE"
inaugurazione sabato 11 dicembre ore 17.00
dal 18 al 30 dicembre
GIACOMO IANNIELLO pittore "DAL PASSATO AL PRESENTE"
inaugurazione sabato 8 dicembre ore 18.00

MUSEO CARLO ZAULI

via della Croce 6 Info: tel/fax 0546.22123;
web: www.museozauli.it info@museozauli.it

dal 15 al 18 dicembre
MCZ ospita Lioness club Faenza

FIERE E MOSTRE

CENTRO FIERISTICO PROVINCIALE

uffici e quartiere fieristico, Via Risorgimento, 3
Info: tel. 0546.621111/620970 - fax 0546.621554 e 0546.625091 (attivo solo durante le manifestazioni)
info: info@faenzafiere.it web: www.faenzafiere.it

11 - 12 dicembre (sab 9.00-18.00; dom 9.00-17.00)
Mostra Sociale Colombofilia
18-19 dicembre
Faenza Motor & Show
24 dicembre 2010 - 1 gennaio 2011 (9.00-12.00/15.00-18.00)
Raccolta di Natale e Mercatino dell'usato
per Operazione Mato Grosso
domenica 9 gennaio 2011 (9.00-19.00)
Mercatino dell'antiquariato

sabato 15 e domenica 16 gennaio 2011 (10.00-19.00)
Mostra mercato giocattolo d'epoca e da collezione e Mostra mercato del disco usato e da collezione - Minerali, fossili e pietre dure - Collezionismo
sabato 5 e domenica 6 febbraio 2011 (9.00-20.00)
Faenza si sposa
domenica 13 febbraio 2011 (9.00-19.00)
Mercatino dell'antiquariato

TEATRO E MUSICA

TEATRO MASINI

FONDAZIONE MARRI-S. UMLITÀ
martedì 14 dicembre, ore 21.00
"Concerto di Natale"

D.S.C. - Dance Studio Company di Luna Ronchi
sabato 18 dicembre, ore 21.00
"Pippi Catzelungher"

a cura della **SCUOLA DI MUSICA SARTI**
mercoledì 22 dicembre, ore 21.00
"Concerto di Natale"

a cura della **FILODRAMMATICA BERTON**
giovedì 31 dicembre, ore 21.00
"Néca in Rumagna u s' ragagna"

a cura di **Lions Club Faenza Host**
sabato 5 febbraio 2011, ore 21.00
spettacolo musicale "Terra Madre", diretto dal sassofonista Marco Albonetti

a cura dell'Associazione "PIA TASSINARI"
domenica 27 febbraio 2011, ore 16.00
"Premio Pila Tassinari - XI edizione"

STAGIONE TEATRALE 2010-2011

Info: www.accademiaperduta.it
Prosa
venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 gennaio 2011, ore 21.00
MARCO COLUMBRO, PAOLA QUATTRINI: "Daddy Blues"
venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 febbraio 2011, ore 21.00

PAMELA VILLORESI, DAVID SEBASTI: "Medea"
martedì 22, mercoledì 23 e giovedì 24 febbraio, ore 21.00
ENZO VETRANO, STEFANO RANDISI: "I giganti della montagna"

Comico d'autore

giovedì 16 dicembre, ore 21.00
ANTONIO ALBANESE: "Personaggi"
sabato 15 gennaio 2011, ore 21.00
GIUSEPPE GIACOBBAZZI: "Una vita da pavura"
giovedì 3 febbraio 2011, ore 21.00
ANDREA VASUMI: "Togli il mutande che ti devo parlare"

Teatro della favola

domenica 19 dicembre, ore 16.00
ACCADEMIA PERDUTA: "La cicala e la formica"
domenica 16 gennaio 2011, ore 16.00
TEATRINO DEI FONDI: Nocchio Pinocchio"
domenica 23 gennaio 2011, ore 16.00
ACCADEMIA PERDUTA: "Hansel e Gretel"
domenica 6 febbraio 2011, ore 16.00
ELSNOR: "Anna è furiosa (non si può andare avanti così)"

Danza

mercoledì 12 gennaio 2011, ore 21.00
KLEDI KADIU, EMANUELA BIANCHINI, COMPAGNIA MYVULA SUGANI: "Non solo Bolero (Carmen, Carmina Burana, Amores)"
martedì 15 febbraio 2011, ore 21.00
BOTEGA DANCE COMPANY: "Paracosocia"

Operetta

domenica 12 dicembre, (doppio spettacolo) ore 16.00 e ore 21.00
CORRADO ABBATI: "Hello, Dolly"
domenica 9 gennaio 2011, (doppio spettacolo) ore 16.00 e ore 21.00
COMPAGNIA ITALIANA OPERETTE 2003: "La Bajadera"
domenica 20 febbraio 2011, (doppio spettacolo) ore 16.00 e ore 21.00
CORRADO ABBATI: "La vedova allegra"

TEATRO DEI FILODRAMMATICI

Viale Stradone, 7 - info: www.filodrammaticaberton.it
prenotazioni: tel. 0546.22616 o tel. 0546.699535

La Filodrammatica Berton presenta:
"CENERENTOLA"
sabato 11, sabato 18 dicembre, ore 21.00; domenica 19 dicembre, ore 15.30

La Filodrammatica Berton presenta:
"NECA IN RUMAGNA U S' RAGAGNA"
sabato 8, domenica 9, venerdì 14, sabato 15 gennaio 2011, ore 21.00; domenica 16 gennaio, ore 15.30
Gli Amici del Teatro di Cassanigo presentano:
"LA COLPA L'E' DE PARUCH"
sabato 22, domenica 23, venerdì 28, sabato 29 gennaio 2011, ore 21.00; domenica 30 gennaio, ore 15.30

La Filodrammatica Berton presenta:
"L'ULTIM DE' DE MES"
venerdì 4, sabato 5 febbraio 2011, ore 21.00; domenica 6 febbraio, ore 15.30
La Filodrammatica Berton presenta:
"AMOR E CVATRE"
sabato 19, domenica 20, venerdì 25, sabato 26 febbraio 2011, ore 21.00; domenica 27 febbraio, ore 15.30

GRUPPO TEATRALE "ANGELO SOLAROLI"

Palazzo Mazzolani, Piazza San Domenico, 1
Info: gtsolaroli@libero.it

"diretto 450 Belgrado-Sarajevo"

scritto e diretto da Paolo Massari
15, 16, 22, 23, 28, 29, 30 gennaio 2011, ore 21.00

AUDITORIUM DI SANT'UMILTA'

Via Pascoli, 15

domenica 12 dicembre, ore 20.30

a cura di AssiSLA ONLUS

Concerto di Natale "MILLE VOCI PER LA SLA"
con il Coro di San Sigismondo *ingresso offerta libera*

AUDITORIUM DI PALAZZO STUDI

Via S. Maria dell'Angelo, 1

domenica 12 dicembre, ore 17.00

a cura dell'Associazione "Amici dell'Arte" in collaborazione con l'Associazione "Angelo Mariani" di Ravenna

Concerto del WARHOL PIANO QUARTET

W.A. Mozart – quartetto con pianoforte

ALTRI EVENTI**FESTA DI CAPODANNO**

a cura dell'Associazione Rumore di Fondo
venerdì 31 dicembre, dalle ore 23.00 – Piazza Nenni
Musica con il Trio Italiano

NOTT DE BISO' 2010

Tradizionale festa folkloristica e manifestazione conclusiva del Niballo – Palio di Faenza. Il Niballo viene bruciato in un enorme falò al centro della Piazza; durante la festa funzionano stand gastronomici gestiti dai cinque Rioni di Faenza e si beve il caratteristico "bisò", o vin brulé, nei tradizionali gionci in ceramica faentina. Musica e animazione con i dj di Radio RCB mercoledì 5 gennaio 2011, dalle ore 12.00 alle 01.00 in Piazza del Popolo

VISITE GUIDATE DAL "CENTRO MUSEALE" ALLA CITTA'

a cura di PRO-LOCO (0546/25231) Autunno 2010

sabato 11 dicembre, ore 15.00, Pinacoteca Comunale – Via S. Maria dell'Angelo, 9
"I CAPOLAVORI DELLA PINACOTECA"

sabato 18 dicembre, ore 15.00, S. Agostino – Corso Matteotti

"ORDINI RELIGIOSI A FAENZA: GLI AGOSTINIANI"**SALA DELLE BANDIERE****Concorso a tema "Sport e Disabilità"**

a cura dell'Associazione Sportiva Disabili Dilettantistica dal 20 al 29 dicembre

SALA CONSILIARE

I Comuni del Distretto faentino presentano: "150 anni dopo: voci, scritti, immagini delle italiane tra lavoro, cultura e politica"

Conferenza "Dai salotti all'Associazione: forme dell'associabilità femminile tra 800 e 900"

a cura della Dott.ssa Elena Musiani dell'Università di Bologna - martedì 11 gennaio 2011, ore 20.30

CINEMA TEATRO FELLINI

Piazza S. Maria Foris Portam, 2 - Info: info@salafellini.it
I Comuni del Distretto faentino presentano: "150 anni dopo: voci, scritti, immagini delle italiane tra lavoro, cultura e politica"

Proiezione del film "Senso" di Luchino Visconti a cura del Dott. Giuseppe Masetti dell'Istituto Storico della Resistenza - martedì 25 gennaio 2011, ore 21.00

SEDI RIONALI

varie attività in corso di definizione
per info: www.paliodifaenza.it

ASSOCIAZIONE CULTURALE PASSPARTOUT

CORSI WEEK END

LABIRINTO CERAMICO - COME ENTRARE NELL'ARTE DELLA CERAMICA

sabato 26 (9.00-18.30) e domenica 27 (9.00-16.00) febbraio 2011

I corsi si tengono presso la sala didattica della Ceramica and Colours di Faenza in Via Pana, 34
Info: CERAMIC & COLOUR: 0546 46936
Email: ceramiccolours@ceramiccolours.it

SPAZIOPILATES

Via de Gasperi, 115/3 Faenza www.spaziopilates.it
a cura di ASCD YOGA OM – *ingresso libero*

domenica 23 gennaio 2011, ore 11.00

Pilates: tradizione e novità

per info e prenotazioni: 339 3831589/333 2044788

domenica 30 gennaio 2011, ore 10.00

Yoga porte aperte lezione pratica e teorica, insegnante Elisabetta Casamenti
per info e prenotazioni: 339 3409780

26 e 27 febbraio 2011 (programma da definire)

Per motum: salus et vita

per info e prenotazioni: 339 3831589/339 3409780

9, 16, 23 febbraio 2011, ore 20.30

Muoversi meglio con il Pilates

per info e prenotazioni: 333 2044788

FESTE & CERIMONIE**66° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DI FAENZA DAL NAZIFASCISMO**

sabato 18 dicembre 2010

ore 9.00 Chiesa dei Caduti (C.so Matteotti) S. Messa
ore 9.45 Corteo fino a Piazza del Popolo

- Loggia inferiore del Palazzo Comunale, esecuzione del Silenzio e deposizione della corona alla lapide dei Caduti della Resistenza e per la Libertà

- Area Torre dell'Orologio, esecuzione del Silenzio e deposizione della corona alla lapide dedicata alle Vittime Civili faentine della Seconda Guerra Mondiale
ore 10.00

Palazzo Comunale, sala del Consiglio Comunale

Saluto e introduzione di

- Giovanni Malpezzi, Sindaco di Faenza
"Il contributo del 2° Corpo Polacco alla liberazione della Romagna dal nazifascismo" documentario di immagini e parole di Enzo Casadio e Massimo Valli.

GIORNO DELLA MEMORIA

Anniversario della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau: 27 gennaio 1945

giovedì 27 gennaio 2011 - ore 11.00
Lungofiume Amalia Fleischner – Ponte della Memoria
OMAGGIO ALLE VITTIME DELLA SHOAH E DEI CAMP DI STERMINIO NAZISTI. Deposizione della corona di alloro e fiori al Tempio della Memoria

SPORT**PALACATTANI**

domenica 12 dicembre, ore 18.15

AGET IMOLA – SNAIDER UDINE

Camp. serie A/2 Maschile

domenica 19 dicembre, ore 18.00

C.A.FAENZA – TARANTO

Camp. serie A/1 Femminile

domenica 2 gennaio 2011, ore 18.15

AGET IMOLA – PISTOIA BASKET 2000

Camp. serie A/2 Maschile

domenica 9 gennaio 2011, ore 18.15
AGET IMOLA – FAST WEB CASALE MONFERRATO
Camp. serie A/2 Maschile

lunedì 10 gennaio 2011, ore 18.00

C.A.FAENZA – LUCCA

Camp. serie A/1 Femminile

domenica 16 gennaio 2011, ore 18.15

AGET IMOLA – NATURHOUSE FERRARA

Camp. serie A/2 Maschile

mercoledì 26 gennaio 2011, ore 18.00

C.A.FAENZA – NAPOLI

Camp. serie A/1 Femminile

domenica 30 gennaio 2011, ore 18.15

AGET IMOLA – SUNRISE SCAFFATI

Camp. serie A/2 Maschile

domenica 6 febbraio 2011, ore 18.00

C.A.FAENZA – VENEZIA

Camp. serie A/1 Femminile

sabato 19 febbraio 2011, ore 18.00

C.A.FAENZA – COMO

Camp. serie A/1 Femminile

domenica 20 febbraio 2011, ore 18.15

AGET IMOLA – SIGMA BARCELONA

Camp. serie A/2 Maschile

domenica 27 febbraio 2011, ore 18.00

C.A.FAENZA – SESTO SAN GIOVANNI

Camp. serie A/1 Femminile

PALABUBANI

sabato 11 dicembre, ore 17.30

VOLLEY CLUB FAENZA – BVOOLEY PROJECT

BELLARIA IGEA MARINA

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

sabato 8 gennaio 2011, ore 17.30

VOLLEY CLUB FAENZA – SAR ELETTRONICA

CESENA

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

sabato 29 gennaio 2011, ore 17.30

VOLLEY CLUB FAENZA – VOLLEY VIEW RAVENNA

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

sabato 5 febbraio 2011, ore 17.30

VOLLEY CLUB FAENZA – PALLAVOLO SAN MAURO PASCOI

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

sabato 19 febbraio 2011, ore 17.30

VOLLEY CLUB FAENZA – ROBUR ANGELO COSTA RAVENNA

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

sabato 26 febbraio 2011, ore 17.30

VOLLEY CLUB FAENZA – FORLÌ VOLLEY

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

STADIO BRUNO NERI

domenica 19 dicembre, ore 14.30

FAENZA CALCIO – RIBELLE

Camp. Eccellenza Girone B

domenica 16 gennaio 2011, ore 14.30

FAENZA CALCIO – CASTENASO VILLANOVAEMILIA

Camp. Eccellenza Girone B

domenica 30 gennaio 2011, ore 14.30

FAENZA CALCIO – REAL MISANO

Camp. Eccellenza Girone B

domenica 13 febbraio 2011, ore 14.30

FAENZA CALCIO – MASSA LOMBARDA

Camp. Eccellenza Girone B

domenica 27 febbraio 2011, ore 14.30

FAENZA CALCIO – SAMPIERANA

Camp. Eccellenza Girone B



Il progetto teatro-scuola a Faenza, avviato negli anni '80, dal 1995 è diretto dal Teatro Due Mondi, a cui l'Amministrazione comunale ha conferito l'incarico nell'ambito della convezione per le attività della Casa del Teatro.

Il nuovo corso si caratterizzò sin da subito col tentativo di riqualificare culturalmente il progetto seguendo diverse direzioni:

- a) allargare l'utenza: furono fatti i primi esperimenti alle Materne, si proposero progetti "pilota" verticali (fino alle Superiori);
- b) allargare l'offerta: si cominciarono a chiamare anche operatori da fuori Faenza per mettere a disposizione delle nostre scuole competenze puntuali e diversificate;
- c) motivare la richiesta: si organizzarono Corsi di aggiornamento per insegnanti (riconosciuti dal Provveditore e dal Ministero) e Giornate di studio in cui si approfondivano tematiche riguardanti l'uso di tecniche teatrali in ambito scolastico e pedagogico.

La mole di lavoro svolto in questi quindici anni può essere così riassunta: attivazione di alcune centinaia di laboratori (da 15 a 20 ogni anno), coinvolgendo nella conduzione 65 operatori e 39 esperti per corsi di aggiornamento, giornate di studio, attività di supervi-

sione, cura di pubblicazioni. Negli ultimi anni il progetto ha goduto di un piccolo contributo della Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza.

Un discorso a parte va fatto per il lavoro nelle Superiori, che dal 2006 ha assunto una valenza autonoma, con la produzione tutti gli anni di uno

spettacolo collettivo (due repliche serali al Masini), in cui confluiscono i risultati di diversi laboratori su tematiche fortemente sociali (quest'anno, ad esempio, le minoranze). Non di rado tale progetto è inserito in un programma più ampio con spettacoli, proiezioni, conferenze ecc. sul tema affrontato.



Un momento didattico del "Progetto teatro-scuola" (Archivio Casa del Teatro).



L'ATTIVITÀ POLITICA IN CAMPO SOCIALE DEVE BASARSI SULLA CENTRALITÀ DELLA FAMIGLIA



La Lega Nord ha da sempre ispirato tutta la sua attività politica in campo sociale, sia a livello nazionale, sia a livello locale, sul valore della centralità della famiglia, quella fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna, opponendosi, con decisione, a chi rifiuta di riconoscerla come soggetto destinatario di diritti specifici e ritenendosi, altresì, che vada massimamente valorizzata la sua funzione sociale e genitoriale. La famiglia svolge, infatti, funzioni di protezione e di cura, contribuendo, in maniera determinate, al benessere ed allo sviluppo armonico dei suoi componenti. Il nucleo familiare agisce da sistema di protezione nei passaggi cruciali delle fasi del ciclo di vita e diventa anche una risorsa fondamentale per la comunità stessa, perché riesce ad attivare al proprio interno una solidarietà tra generazioni, favorendo l'inclusione di

soggetti a rischio di esclusione.

La famiglia è anzitutto il luogo della nascita, il luogo in cui il bambino viene al mondo, quel bambino che garantisce il ricambio generazionale e il futuro stesso della società.

L'istituzione familiare esercita, inoltre la funzione di tutela a favore di minori, anziani, ammalati e persone diversamente abili.

La famiglia è, infine, chiamata a svolgere funzioni di servizio nel lavoro di cura, nell'impegno educativo, nello sviluppo degli

atteggiamenti e nelle scelte morali.

Chi va sbandierando la centralità della famiglia, ha consegnato ai faentini un programma segnato da ambiguità, l'unico possibile dopo avere imbarcato dipietristi, repubblicani dell'ultima ora e la sinistra radicale, contemplando le coppie di fatto e il testamento biologico, tradendo così tutta l'ostilità verso "i valori non negoziabili".

Stefano Fantinelli



Anziani ad un incontro del ciclo "La palestra della mente".

Le immagini pubblicate in queste pagine sono di Antonio Veca (Archivio Comune di Faenza - Servizi Sociali Associati).



QUALE NOVITÀ?



A circa sei mesi dalle elezioni e dalla proclamazione del nuovo Sindaco e della sua Giunta, occorre fare una piccola disamina della situazione. Sin dalle primarie di circa

un anno fa si era partiti con roboanti proclami di cambiamento ed innovazione facendo polpette della passata amministrazione sempre di sinistra accusandola di ogni negatività.

Poi, dopo la vittoria alle elezioni di aprile i toni si sono piano piano ammorbiditi fino ad arrivare alla condizione di oggi in cui i percorsi politici sembrano sostanzialmente consequenziali.

Certo si sta affrontando con provvedimenti anche impopolari l'emergenza economica derivata dall'uscita dal patto di stabilità, ma in sostanza nelle grandi scelte amministrative e nelle strategie non si produce quel cambiamento che la città si aspettava e che gli elettori tutt'oggi richiedono. Basti pensare al via libera dato all'insediamento del life stile village (outlet), già previsto da tempo e neppure modificato in ultima analisi, un insediamento esiziale per il centro storico e per il suo commercio, aggiunto poi ad altre scelte già fatte e non modificate, tutte volte alla desertificazione del centro città.



Famiglie a passeggio in piazza del Popolo.

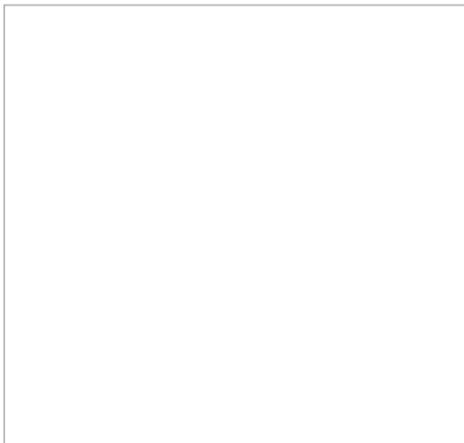
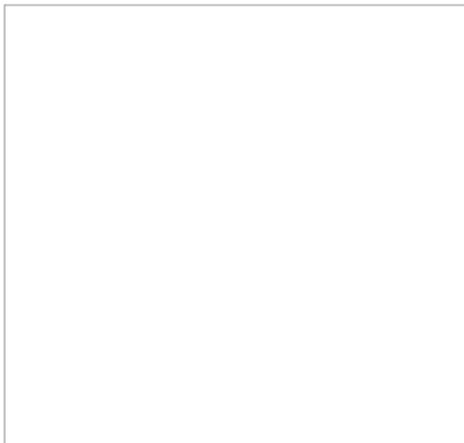
Una continuità nei fatti di ciò che si era aspramente (e giustamente) criticato che lascia interdetti e perplessi, una linea in fatto anche di servizi sanitari del tutto consentente nei confronti delle scelte ravennati, mentre occorre aprire un contenzioso molto pressante sulle prospettive dell'Ospedale per gli Infermi di Faenza e dei servizi sul territorio in vista della realizzazione della nuova organizzazione per area vasta.

Un quadro generale che genera perplessi-

tà e che richiederebbe più coerenza; ci manca solo che il prossimo anno, dopo avere detto a tutti che non ci sono soldi fare quasi nulla, rivedessimo in città i palloni rossi dello spreco del Festival dell'Arte Contemporanea....

Nel formulare a tutti l'augurio per un Buon Natale ed un Felice 2011, aggiungo la speranza che chi amministra Faenza trovi il coraggio di fare le scelte necessarie al bene della città.

Gilberto Bucci





PER UN SISTEMA DI WELFARE A MISURA DI FAMIGLIA



La Conferenza sulla Famiglia, organizzata a Milano dall'8 al 10 novembre, ha messo al centro del dibattito nazionale le politiche famigliari.

Peccato che si sia parlato di una famiglia che non esiste, simile a quella della pubblicità che una certa televisione ci vuole vendere. Nell'intento di definirla, denominarla (e cercarla), non si è fatto nulla neanche per sostenerla questa "famiglia perfetta": è noto che i contributi dello Stato italiano alle famiglie siano fra i più bassi d'Europa, così come i servizi per la conciliazione fra tempi di vita, lavoro e cura, come le tipologie di congedi parentali... (e, conseguentemente, come la percentuale di donne che lavorano), così come il supporto ai giovani per sostenerne l'autonomia e la realizzazione dei progetti di vita (a partire dai tagli sulla scuola che dovrebbe prepararli per il futuro). La traccia per il nuovo Piano per la Famiglia è stata presentata senza un confronto con i soggetti istituzionali e non che si occupano delle famiglie, mentre sono apparsi insostenibili i continui tagli delle risorse: il fondo per le famiglie (azzerato), il piano per i nidi, il fon-

do per la non autosufficienza (-400 milioni), tutte risorse stanziate dal governo Prodi.

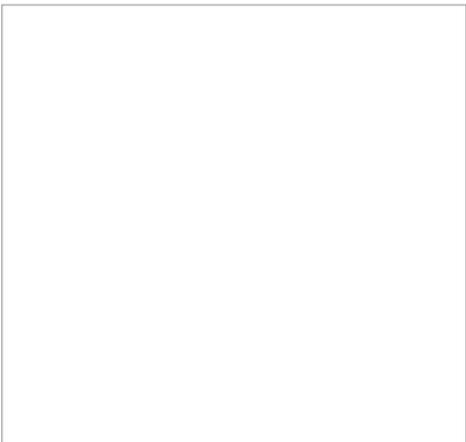
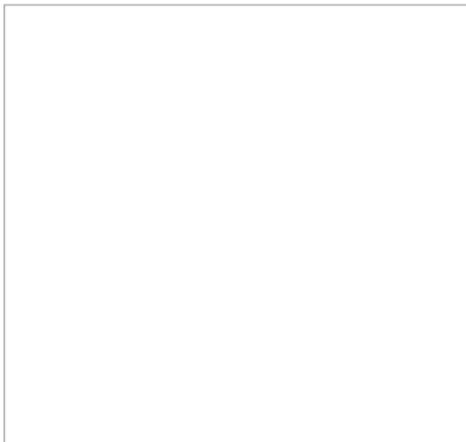
Rispetto al livello nazionale, la nostra regione vanta una situazione di assoluto primato: 1 bambino su 3 può contare su un posto nido, siamo oltre il 60% di occupazione femminile, nascono 1.000 bambini in più ogni anno (42 mila nel 2009), oltre 450 milioni di euro per i servizi e per le famiglie che hanno a carico anziani non autosufficienti e disabili. Solamente questi dati ci fanno capire che l'investimento di risorse e di servizi a favore delle famiglie hanno una ricaduta reale e concreta in termini di benessere della comunità, di sviluppo, di garanzia e tutela per ogni famiglia e per ogni persona. A partire da chi a più bisogno. Per dare continuità a questo principio, il Consiglio Comunale di Faenza ha recentemente approvato il regolamento per accedere al fondo straordinario a sostegno dei lavoratori colpiti dalla

crisi. Si tratta di 450 mila euro, a cui anche il Partito Democratico e i Giovani democratici hanno dato un contributo. Lo stanziamento del fondo attua un punto del programma con cui il sindaco Malpezzi e questa Amministrazione si erano presentati agli elettori. Il fondo contro la crisi non è un esempio isolato, ma si inserisce in una rete di servizi di accompagnamento e di sostegno alle famiglie, una rete costruita dalle Istituzioni pubbliche, dalle associazioni, dal volontariato, dalle famiglie, dalle imprese, dai soggetti che responsabilmente collaborano e costruiscono un sistema di welfare a misura di famiglia.

Donatella Callegari



Ragazzi africani al parco Tassinari.





APERTURA OUTLET LE PERLE: UN DURO COLPO AL CENTRO STORICO, AL COMMERCIO E ALLE FAMIGLIE

Prima di tutto un grande saluto a tutte le famiglie faentine in occasione delle prossime feste natalizie da parte del gruppo PDL in consiglio comunale.

Il Sindaco Malpezzi e la sua maggioranza, formata da PD – IDV e Insieme per Cambiare, ha approvato la prossima apertura del nuovo outlet “Le perle” che sorgerà di fianco all’altro iper “Le maioliche”, all’uscita del casello autostradale di Faenza, e l’apertura domenicale di tutti i negozi tutte le domeniche dell’anno: decisione presa chiaramente solo per favorire il nuovo outlet “Le Perle”, che senza l’apertura domenicale non avrebbe alcun successo.

Il nuovo outlet è un danno economico incalcolabile per i negozi del centro storico, ma anche per tutti i commercianti in altri quartieri faentini. Il centro storico subirà così un altro colpo per quella che è la sua funzione storica e attrattiva, i negozi andranno in crisi, qualcuno sarà costretto a chiudere e licenziare, tutto ciò porterà meno tasse ed investimenti per la città, di fronte a una struttura che venderà merci prodotte da multinazionali e che non reinvestirà il profitto prodotto a Faenza, ma forse in qualche

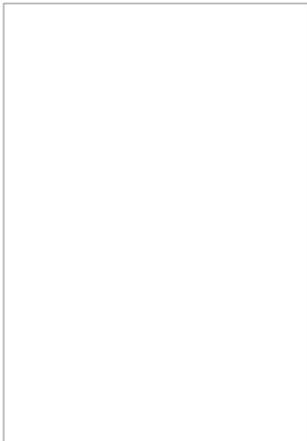
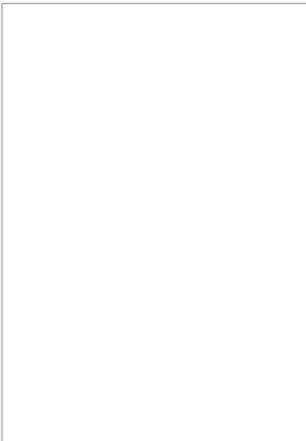
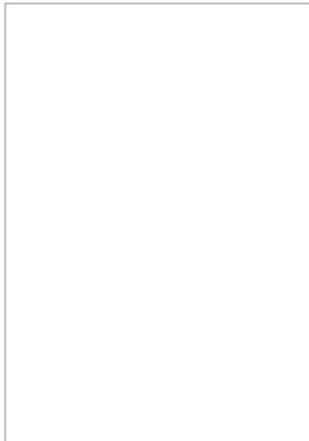


Famiglie in corso Mazzini.

paradiso fiscale. Il nostro Papa in questi mesi diverse volte ha invitato a “non incentivare in un periodo di crisi economica stile di vita consumistici che vadano ad inquinare e “consumare “ il territorio , e che quindi danneggino i più poveri”, invece di ascoltare gli insegnamenti del Santo Padre, il Sindaco e la sua maggioranza, approvano l’apertura di un outlet che è il regno del consumismo (in un periodo di crisi) che inquina e “consumerà” il nostro territorio! L’apertura domenicale poi, considerando che la maggior parte degli esercenti e dipendenti dei negozi sono donne, che sono anche mamme con bimbi piccoli, metterà in difficoltà anche loro e le loro famiglie: dove lasceranno i figli visto che la domenica gli asili e le scuole sono chiuse? Che fine ha fatto la tanto declamata conciliazione dei

tempi di vita e di lavoro che riempie spessissimo le bocche della sinistra? Ritornando infine all’approvazione del progetto outlet “le Perle”, da parte dei gruppi di maggioranza si racconta la “favola” che questo aiuterebbe a portare visitatori in centro! La stessa favola l’hanno raccontata quando hanno deciso l’apertura dell’Ipercoop le “Maioliche” che però non ha portato un solo visitatore in più al Museo delle Ceramiche, ora il nuovo outlet avrà un grande spazio giochi gratuito, già immaginiamo la scena del padre con il figlio piccolo impegnato nei giochi che dice “ amore ora basta, si vada a visitare il Museo delle Ceramiche!!!!”.
Comunque che crediate o no alle favole, un sentito augurio di Buon Natale e felice anno nuovo, da del gruppo PDL in comune.

Francesco Villa





FAMIGLIA: VEICOLARE E NORMARE I CAMBIAMENTI SOCIALI

Quello della famiglia è un tema sempre più inflazionato e cavalcato da tutti gli schieramenti politici che assurgono a ruolo di difensori di detta istituzione. Secondo il dossier famiglia 2010 dell'Istat, le coppie non coniugate sono passate da 564 mila nel 2002/2003 a 820 mila nel 2008/2009, mentre il numero di matrimoni è sceso da circa 419 mila nel 1972 a 246.613 nel 2008.

Il ruolo della politica dovrebbe essere quello di veicolare e di normare i cambiamenti della società e non quello di imporre per mero utilitarismo parametri sociali che non sono più sentiti, almeno non da tutta la popolazione. La società evolve e bisognerebbe affrontare i problemi legati a un universo sociale sempre più ricco di divorzi, unioni di fatto, famiglie allargate, unioni gay. Perché non riconoscere alle coppie di fatto gli stessi diritti di quelle unite dal matrimonio, cosa che peraltro già avviene per i parlamentari, i cui compagni godono degli stessi diritti, che siano sposati o meno, ma che non vale non per il resto della popolazione? Giustamente ci scandalizziamo nel vedere come in alcuni stati islamici il potere religioso si sovrapponga e si sostituisce



Anziani in piazza del Popolo.

a quello temporale: dovremmo tenere lo stesso atteggiamento critico e laico anche nel giudicare il nostro Stato quando in nome del Cattolicesimo si impone a tutta la popolazione la morale condivisa solo da una parte.

Pari dignità deve essere attribuita alla famiglia tradizionale basata sul matrimonio religioso, alle coppie di fatto, alle unioni gay, a gruppi di persone unite da rap-

porti affettivi, da obiettivi comuni, da sentimenti di solidarietà. Famiglia è il luogo dell'amore e del sostegno reciproco.

La società evolve e lo Stato deve stare al passo: la legge italiana ha bisogno di svecchiarsi e di affrontare le nuove esigenze che emergono, ricordando che dovrebbe essere uno stato laico.

Maurizio Montanari



LA FAMIGLIA: IL FONDAMENTO DELLA VITA UMANA



La massima libertà di espressione sociale si ottiene all'interno del nucleo familiare. Lo scudo degli affetti, l'amore generoso, permette di sentirsi più sinceri con se stessi e con gli altri.

La massima serenità interiore si raggiunge nel più gradevole degli ambienti, quale è quello che ruota attorno alla famiglia.

La famiglia è il migliore ammortizzatore sociale che esista, quando essa va in crisi sorge anche la necessità di darvi assistenza.

Una famiglia felice vale ben più di una Ferrari o di un appartamento al mare.

Pare evidente, pertanto, che bisogna dare massima tutela alla famiglia, dedicandole quante più risorse si possa.

Pertanto, noi di Insieme per Cambiare riteniamo che questa Amministrazione debba distinguersi per l'eccezionale impegno che rivolgerà a tutte le que-

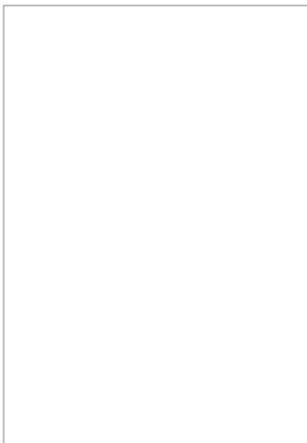
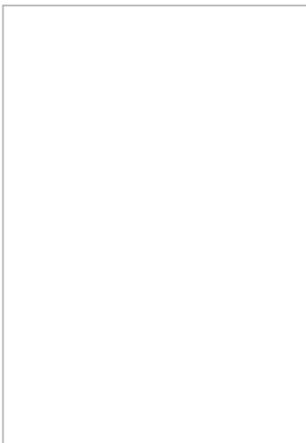
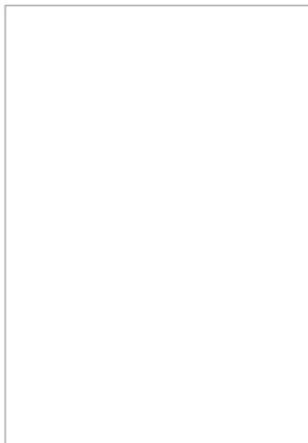
stioni attinenti la famiglia, sia per quanto riguarda le problematiche del reddito, che per quanto riguarda la possibilità di poter permettere alle famiglie di vivere in un ambiente sano e sereno, scevro di criminalità e disuguaglianze.

"Solo dove esistono l'amore e la fedeltà, nasce e perdura la vera libertà" (Papa Benedetto XVI - Barcellona 07.11.2010).

Domizio Piroddi



Biancaneve alla Festa della Famiglia al parco Tassinari.





FAMIGLIA: LE RESPONSABILITÀ DEL COMUNE

L'attuale assenza di effettive politiche nazionali rivolte alla famiglia carica l'ente locale di una responsabilità enorme nei confronti del nucleo fondamentale della società civile.

Ci sembra questa un'opportunità da sfruttare, anche perchè a livello locale è possibile praticare la forma della sperimentazione, progettando interventi innovativi, studiati sulle reali esigenze delle famiglie, con la possibilità di monitorarli e quindi modificarli o correggerli anche in tempi brevi.

Un corretto lavoro a sostegno della famiglia non può prescindere dalla reale conoscenza dell'attuale situazione sul territorio: è opportuno mettere in rete consultori, servizi sociali, amministrazione pubblica e associazioni per addvenire ad un quadro non solo statistico ma anche sociologico della famiglia nel territorio faentino, analizzarne la struttura e le modificazioni, valutare i carichi complessivi a cui è sottoposta nelle sue funzioni, le imposizioni fiscali e tariffarie, la situazione dei servizi e delle agevolazioni



Una famiglia in bicicletta tra via XX Settembre e piazza del Popolo.

zioni di cui può usufruire, definire le reali necessità di questo soggetto nella sua completezza e non solo sotto aspetti settoriali.

Alcuni obiettivi sono chiari fin da ora (come l'azzeramento delle liste di attesa per l'accesso agli asili nido, ad esempio), ma il lavoro deve essere inquadrato in un progetto di più ampio respiro, che riguardi non solo le politiche sociali, ma anche le pari opportunità (quanto mai importante il soste-

gno alle donne lavoratrici), le politiche per la casa, l'urbanistica, l'accesso all'istruzione e ai servizi sanitari.

Le politiche per la famiglia non devono inquadarsi in un'ottica emergenziale (tanto cara all'attuale governo), ma in un'ottica progettuale.

La città con i suoi servizi, il suo centro storico, le sue iniziative, deve essere ripensata a misura di famiglia.

Silvia Bandini

TRA I LIBRI

CERCANDO LA VITA E IL SUO MISTERO

Terza fatica letteraria del faentino Ivo Patuelli. Dopo due apprezzati romanzi, ecco una raccolta di 27 racconti, anche brevi, nei quali il nostro, confermando la passione di addomesticatore di parole, di scavatore di significati, testimonia la sua ricerca di senso della vita e del suo mistero. Attraverso piccoli e grandi fatti, anche dolorosi, anche banali, che accadono nel quotidiano e nell'incedere del tempo. Racconti, in parte autobiografici, da cui emergono con forza, semplicità e rara sensibilità, più di altri fattori – a nostro modesto giudizio – la speranza (che non si perde), l'amore (l'impossibilità di non amare) e la bellezza (che rimanda ad altro, all'origine di tutto).



Ivo Patuelli
Lascia che accada
Giraldi Editore, Bologna, 2009,
pp. 304, 16,00 €

IL BOSCO INCANTATO

È il bosco, o la foresta che dir si voglia, il luogo per eccellenza delle favole, che fin dai "tempi remoti" hanno caratterizzato e continuano a caratterizzare l'infanzia di ogni generazione di tutto il mondo. È soprattutto qui, in questo ambiente "magico", che il giovane autore faentino colloca i suoi cinque racconti, una sorta di iniziazione e di esorcismo insieme, ovvero di superamento della condizione fanciullesca, verso la maturità, o, meglio, alla scoperta e definizione della propria identità. Anche narrativa, probabilmente, dopo i primi tentativi di scrittura poetica e l'esperienza di un romanzo breve di formazione. Con la complicità di buone letture e di studi, anche specialistici.



Pietro Zauli
La foresta proibita
Giraldi Editore, Bologna, 2010,
pp. 136, 12,00 €

DISCHI E CD

IL PULSAR M'È DOLCE IN QUESTO MAR

Aurelio Samori, uno dei compositori non solo faentini, ma italiani contemporanei più prolifici, se così si può dire, ha dato alla luce da Moby Dick, un cd monografico di grande qualità e suggestione, aiutato certamente in questo dall'eccellente esecuzione dell'Ex Novo Ensemble di Venezia, uno dei gruppi musicali contemporanei di più elevata cartatura internazionale, come conferma il loro repertorio classico, apprezzato da critica e pubblico, soprattutto europei, grazie a concerti, incisioni e produzioni per le maggiori radio del vecchio continente. Le musiche di Samori, da cui i titoli di cd e brano n. 17, emergono così come un continuo, traboccante pulsare di domande e vita.



Ex Novo Ensemble
Musiche di Aurelio Samori
Pulsar continuo
Moby Dick, Faenza, 2010, cd, 17 brani, spi



Pronto soccorso	118
Guardia medica	800 244244
Prevenzione Zanzara Tigre	
Informazioni sanitarie	800 033 033
.....	0544 286697
Informazioni sui comportamenti da tenere	0546 691449/ 691444
Vigili del Fuoco	115
Pronto Intervento Carabinieri	112
Polizia di Stato - Emergenza	113
Polizia Municipale	0546 691400
Polizia Stradale	0546 699911
Commissariato di Polizia	0546 697911
Informagiovani	0546 663445
Corpo Forestale dello Stato	0546 81187
Emergenza incendi	1515
Guardie Ecologiche	
Volontarie	0546 691471
Protezione Civile	0546 681636
Gruppo Volontari	0546 682555
Vigilanza e antincendio	3384201761
Centro servizi per stranieri	
Piazza Cesare Battisti, 7	0546 668580
Ludoteca - Via Cantoni, 48	0546 28604
Centro famiglie	
Via Insorti, 2	0546 691871
Servizio Fe.n.ice - SOS Donna	0546 22060
Infomafamiglie	0546 691816
Italgas - Assistenza Italgas Più	
Gestione Clienti - Via Berti, 46	
(aperti anche sabato mattina)	0546 668281
Segnalazione guasti	800 900777
Enel	
Segnalazione guasti	800 900800
Telecom	187
Biblioteca comunale	0546 691700
Servizio IAT - Informazione	
Accoglienza Turistica	0546 25231

Associazione Gemellaggi	0546 28092
Stazione corriere	0546 681397
Taxi Piazza Libertà	0546 21422
Taxi Piazzale Stazione FS	0546 22502
HERA Sportello clienti di Faenza	
(rifiuti e acquedotto) Servizio gratuito	
Via Zaccagnini, 14	800 999 500
Per i cellulari (a pagamento)	199 199 500

Reti idriche e fognarie	
(urgenze)	800 011825
Cimitero dell'Osservanza	
Custodia	0546 21189
Uffici	0546 663760
Croce Rossa Italiana	0546 663663
Arpa	0546 682763
Ausl Faenza	0546 602550

URP

L'Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune di Faenza è in Piazza Nenni, 19/a al piano terra, ed è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Telefono: 0546 691444 - 0546 691449 - **Fax:** 0546 691442

E-mail: urp.informazioni@comune.faenza.ra.it

Sito: www.comune.faenza.ra.it

FARMACIE DI FAENZA

FARMACIA COMUNALE N. 1	Via Laghi, 69/4	tel. 0546 663210
FARMACIA COMUNALE N. 2	Viale Marconi, 23/A	tel. 0546 29816
(effettua servizio notturno)		
FARMACIA COMUNALE N. 3	Via Forlivese, 20	tel. 0546 31226
FARMACIA DEL DUOMO	Piazza della Libertà, 8	tel. 0546 21009
FARMACIA DELLE CERAMICHE	Via Ravennana, 75	tel. 0546 29065
FARMACIA OSPEDALE	Via S. Giuliano, 3	tel. 0546 21059
FARMACIA LENZI	Corso Mazzini, 83	tel. 0546 21168
FARMACIA MARZARI	Corso Mazzini, 2	tel. 0546 21102
FARMACIA PIAZZA	Via Casenuove, 54	tel. 0546 30208
FARMACIA SANSONI	Piazza del Popolo, 8	tel. 0546 21011
FARMACIA TORRICELLI	Corso Garibaldi, 44	tel. 0546 21103
FARMACIA ZANOTTI	Corso Saffi, 8	tel. 0546 21069



FARMACIE DI TURNO

DICEMBRE 2010

1 MER	PIAZZA,	DUOMO
2 GIO	PIAZZA,	DUOMO
3 VEN	PIAZZA,	DUOMO
4 SAB	OSPEDALE,	ZANOTTI
5 DOM	OSPEDALE,	ZANOTTI
6 LUN	OSPEDALE,	ZANOTTI
7 MAR	OSPEDALE,	ZANOTTI
8 MER	OSPEDALE,	ZANOTTI
9 GIO	OSPEDALE,	ZANOTTI
10 VEN	OSPEDALE,	ZANOTTI
11 SAB	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
12 DOM	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
13 LUN	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
14 MAR	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
15 MER	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
16 GIO	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
17 VEN	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
18 SAB	LENZI,	TORRICELLI
19 DOM	LENZI,	TORRICELLI
20 LUN	LENZI,	TORRICELLI
21 MAR	LENZI,	TORRICELLI
22 MER	LENZI,	TORRICELLI
23 GIO	LENZI,	TORRICELLI
24 VEN	LENZI,	TORRICELLI
25 SAB	MARZARI,	COMUNALE 1
26 DOM	MARZARI,	COMUNALE 1
27 LUN	MARZARI,	COMUNALE 1
28 MAR	MARZARI,	COMUNALE 1
29 MER	MARZARI,	COMUNALE 1
30 GIO	MARZARI,	COMUNALE 1
31 VEN	MARZARI,	COMUNALE 1

GENNAIO 2011

1 SAB	CERAMICHE,	SANSONI
2 DOM	CERAMICHE,	SANSONI
3 LUN	CERAMICHE,	SANSONI
4 MAR	CERAMICHE,	SANSONI
5 MER	CERAMICHE,	SANSONI
6 GIO	CERAMICHE,	SANSONI
7 VEN	CERAMICHE,	SANSONI
8 SAB	PIAZZA,	DUOMO
9 DOM	PIAZZA,	DUOMO
10 LUN	PIAZZA,	DUOMO
11 MAR	PIAZZA,	DUOMO
12 MER	PIAZZA,	DUOMO
13 GIO	PIAZZA,	DUOMO
14 VEN	PIAZZA,	DUOMO
15 SAB	OSPEDALE,	ZANOTTI
16 DOM	OSPEDALE,	ZANOTTI
17 LUN	OSPEDALE,	ZANOTTI
18 MAR	OSPEDALE,	ZANOTTI
19 MER	OSPEDALE,	ZANOTTI
20 GIO	OSPEDALE,	ZANOTTI
21 VEN	OSPEDALE,	ZANOTTI
22 SAB	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
23 DOM	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
24 LUN	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
25 MAR	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
26 MER	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
27 GIO	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
28 VEN	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
29 SAB	LENZI,	TORRICELLI
30 DOM	LENZI,	TORRICELLI
31 LUN	LENZI,	TORRICELLI

FEBBRAIO 2011

1 MAR	LENZI,	TORRICELLI
2 MER	LENZI,	TORRICELLI
3 GIO	LENZI,	TORRICELLI
4 VEN	LENZI,	TORRICELLI
5 SAB	MARZARI,	COMUNALE 1
6 DOM	MARZARI,	COMUNALE 1
7 LUN	MARZARI,	COMUNALE 1
8 MAR	MARZARI,	COMUNALE 1
9 MER	MARZARI,	COMUNALE 1
10 GIO	MARZARI,	COMUNALE 1
11 VEN	MARZARI,	COMUNALE 1
12 SAB	SANSONI,	CERAMICHE
13 DOM	SANSONI,	CERAMICHE
14 LUN	SANSONI,	CERAMICHE
15 MAR	SANSONI,	CERAMICHE
16 MER	SANSONI,	CERAMICHE
17 GIO	SANSONI,	CERAMICHE
18 VEN	SANSONI,	CERAMICHE
19 SAB	DUOMO,	PIAZZA
20 DOM	DUOMO,	PIAZZA
21 LUN	DUOMO,	PIAZZA
22 MAR	DUOMO,	PIAZZA
23 MER	DUOMO,	PIAZZA
24 GIO	DUOMO,	PIAZZA
25 VEN	DUOMO,	PIAZZA
26 SAB	ZANOTTI,	OSPEDALE
27 DOM	ZANOTTI,	OSPEDALE
28 LUN	ZANOTTI,	OSPEDALE

Rosso: Farmacia di turno diurno orario: 8.30 - 19.00. Nero: Farmacia d'appoggio orario: 8.30 - 12.30/15.00 - 20.00 ad esclusione delle Farmacie Comunali n.1 e 3 che chiudono alle 19.00. Servizio notturno: è svolto continuamente per tutte le notti dell'anno, sabato e festivi compresi, solo dalla Farmacia Comunale n. 2 viale Marconi, 32/A inizia alle ore 19.00 con battenti aperti fino alle ore 22.00 e a battenti chiusi con chiamata allo sportello notturno di Viale Marconi angolo via Goffieri, fino alle ore 8.30 del giorno successivo.

COMUNE

Centralino Comune	
Piazza del Popolo, 31.....	0546 691111
Centralino Polizia Municipale	
Via degli Insorti, 2.....	0546 691400
Prenotazione telefonica	
Certificati Anagrafe	
Piazza Rampi, 2.....	0546 691626
Servizio Tributi	
Piazza del Popolo, 31.....	0546 691392

TESORERIA COMUNALE

UNICREDIT BANCA SPA	
Succursale di Faenza - Corso Mazzini, 32 - 48018 Faenza (RA)	
FAENZA FORLIVESE	Tel. 0546 061511
Via Forlivese, 10.....	Fax 0546 061550
FAENZA MAZZINI	Tel. 0546 600911
Corso Mazzini, 32.....	Fax 0546 600950
FAENZA TOLOSANO	Tel. 0546 665210
Via Tolosano, 62.....	Fax 0546 28377
FAENZA VOLTA	Tel. 0546 623374
Via Alessandro Volta, 3/3.....	Fax 0546 622349

Equitalia (società riscossione tributi erariali)
Via Severoli, 12.....0546 26955
Ica (Ufficio Suolo Pubblico, Ufficio Affissioni e Pubblicità)
Via Canal Grande, 44/27.....0546 681730
(interno C. Comm.le Cappuccini)



CASA FAENZA, ECCELLENZA DI TIMISOARA

Un grande esempio di gemellaggio e integrazione

di Francesco Pasi* **37**

In un periodo in cui molti bicchieri sono mezzi vuoti, e la parola delinquente è spesso associata alla parola Romania, voglio raccontarvi di che cosa i romeni di Timisoara e i faentini hanno realizzato e reso funzionale a standard di eccellenza riconosciuti a livello internazionale. Vi parlo di "Casa Faenza", centro per il trattamento di bambini autistici.

Tutto è partito oltre dieci anni fa' per iniziativa mia e di Vittorio Maggi, assecondata dai sindaci Enrico De Giovanni e Gheorghe Ciuhandu. Casa Faenza si è rivolta a una patologia infantile, al tempo molto trascurata e arrivata sotto gli occhi della gente attraverso un film e qualche libro. Nei Paesi europei e anche in Italia, l'autismo è studiato e trat-

tato in modo organico da 1-2 centri per ogni nazione. Casa Faenza in questi anni è cresciuta, ha ottenuto il riconoscimento dell'Europa, che ha finanziato alcuni progetti, ha trattato molti bambini dai 3 ai 10 anni di età ed insegnato alle loro famiglie, ottenendo risultati apprezzabili riconosciuti nei congressi internazionali. I romeni di Timisoara sono orgogliosi di questa struttura ed apprezzano molto l'impegno con cui Faenza ha supportato questa iniziativa. A Faenza tutto ciò è abbastanza sconosciuto. Dall'Ol-



Vittorio Maggi, Francesco Pasi, un giovanissimo ospite di "Casa Faenza" e il sindaco Giovanni Malpezzi all'ingresso del centro realizzato da artisti ceramisti faentini.

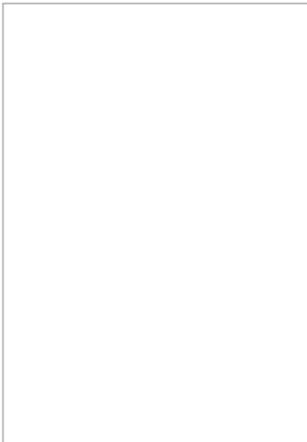
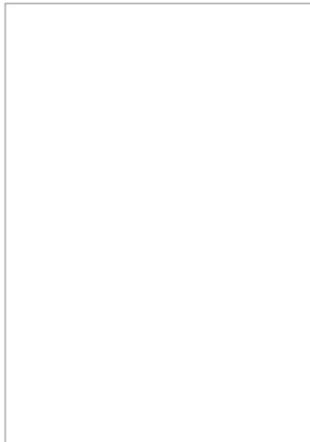


I Sindaci Malpezzi e Ciuhandu.

landa, dall'Inghilterra vengono studenti di neuropsichiatria infantile ad imparare i protocolli di cura, l'ambasciatore italiano è venuto a visitarla, la televisione romana ed ultimamente Rai3 hanno fatto servizi e documentato il centro per l'autismo. Da noi, a Faenza, escluso pochissimi da me coinvolti, tutto ciò si è stemperato in una diffusa indifferenza. Il nostro sindaco Giovanni Malpezzi è venuto, seppure per poche ore, a Casa Faenza, ha visitato la struttura, ha incontrato operatori, bambini, genitori ed amministratori. Ha

espresso un apprezzamento e un giudizio positivo, quello di Casa Faenza è un bicchiere mezzo pieno e questa iniziativa va mantenuta. Il valore umano e professionale dei romeni di questo centro per la cura dei bambini affetti da autismo è di alto livello, e il contributo di Faenza da' il vero valore di che cosa significano gemellaggio e integrazione. Lavoriamo insieme nel rispetto delle reciproche identità, con modesti carichi finanziari, ma con un patrimonio di civiltà che ci fa' crescere insieme in quella Europa che vorremmo.

"Vice Presidente di "Casa Faenza"



FORMAZIONE, LA PROVINCIA APPROVA I NUOVI CORSI PER DISOCCUPATI



38

a cura di Oscar Manzelli

DALLA PROVINCIA

La Provincia ha approvato 11 nuovi corsi di formazione, in partenza tra il novembre scorso e il prossimo gennaio, rivolti a persone espulse dal mercato del lavoro, giovani e adulti, disoccupati, o in cerca di prima occupazione, iscritti ai Centri per l'impiego.

Ammontano a 438mila euro le risorse stanziata dalla Provincia con il contributo del Fondo Sociale Europeo; centosettanta le persone disoccupate che avranno la possibilità, attraverso la formazione, di migliorare le proprie opportunità di inserimento lavorativo.

"L'Amministrazione provinciale interviene nell'aiuto di persone disoccupate con nuovi corsi, ritenendo che la formazione sia, in questo momento di crisi occupazionale, lo strumento di politica attiva più incisivo e utile per l'ingresso di nuove professionalità nel mondo del lavoro", sostiene l'assessore provinciale alla formazione Paolo Valenti (nella foto Zani). I corsi sono finalizzati alla qualificazione delle competenze, in coerenza

con le opportunità di inserimento lavorativo. Ci sono corsi di base di 300 ore e corsi di approfondimento di 200 ore. Gli 11 corsi a cui è possibile iscriversi sono i seguenti: esperto in contabilità e in amministrazione del personale; operatore amministrativo segretariale con competenze informatiche; esperto di processi aziendali in ambito culturale, turistico ed ambientale; operatore della

ristorazione per la produzione di pasti tipici; aiuto cuoco; pasticciere; operatore del punto vendita food e gastronomia; e ancora: addetto ai servizi estetici alla persona; operatore meccanico; operatore elettrico e verniciatore di carrozzeria. Informazioni più dettagliate su scadenze e modalità di iscrizione sono disponibili sul sito dei Centri per l'impiego: www.lavoro.ra.it.

